

RISULTATI DELLA STAGIONE VENATORIA 2016/2017

**UFFICIO DELLA CACCIA E DELLA PESCA
DIVISIONE DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

1. STAGIONE VENATORIA 2016/17	2
2. CERVO	6
3. CAPRIOLO	11
4. CAMOSCIO	15
5. CINGHIALE	19
6. STAMBECCO	22
7. MARMOTTA	24
8. LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE	26
9. TETRAONIDI	31
10. CORMORANO	34
11. GRANDI PREDATORI	36
12. DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE	38

Per paragoni vedi Rapporti UCP anni precedenti su www.ti.ch/caccia (rapporti e studi).

Ufficio della caccia e della pesca, Dipartimento del Territorio
Bellinzona, giugno 2017

1. STAGIONE VENATORIA 2016/2017

I dati presentati nella tabella sottostante illustrano la stagione venatoria 2016/2017 con particolare riferimento all'evoluzione del numero delle catture e delle patenti (con valori medi quinquennali dal 1996 al 2010 e valori annuali dal 2010).

Evoluzione del numero di catture, di patenti e di cacciatori dal 2010 al 2016 oltre ai valori medi quinquennali.

	<i>Media 1996/00</i>	<i>Media 2001/05</i>	<i>Media 2006/10</i>	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Cervo (caccia alta)	671	637	984	1027	1100	1060	1201	1243	1468	1347
Cervo (caccia t. autun)		152	442	749	380	620	603	434	411	433
Camoscio	1361	1581	1280	1322	1166	1420	1208	1007	849	778
Capriolo (caccia alta)	533	334	391	324	369	691	500	36	331	427
Capriolo (caccia t. autun)							70	chiusa	26	53
Cinghiale (caccia)	404	679	963	914	872	1376	885	857	1000	687
Cinghiale (guardiacampi)	141	160	236	105	231	266	493	246	437	427
Marmotta	586	404	408	454	chiusa	368	233	367	311	252
Lepre grigia	105	105	83	76	77	81	69	65	57	52
Lepre bianca	38	87	74	47	76	63	55	74	59	61
Coniglio selvatico	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Tasso	50	52	52	48	43	26	30	19	26	36
Faina	11	9	6	7	2	6	1	0	2	10
Volpe (c. bassa)	167	139	86	71	46	54	38	41	50	31
Volpe (alta e cinghiale)	52	49	68	64	38	70	64	90	79	50
Volpe (carnivori)	176	208	197	150	145	254	141	135	155	104
Fagiano di monte	267	266	207	130	232	149	139	238	214	112
Pernice bianca	55	63	31	3	34	15	13	47	35	29
Fagiano comune	172	101	37	21	29	25	29	26	30	23
Beccaccia	1424	1467	1641	1160	1745	1292	1281	1564	1922	1527
Ghiandaia	1031	1237	1027	1007	626	816	447	663	549	345
Tortora col. orientale	57	76	13	4	77	78	64	51	53	40
Colombaccio	14	13	12	10	34	12	3	5	20	9
Piccione dom. inselv.	60	60	9	6	18	16	18	64	197	216
Cornacchia	60	64	56	49	61	76	56	83	90	64
Corvo imperiale	8	10	17	14	47	17	39	7	17	6
Cormorano (caccia bassa)	19	18	59	95	47	42	27	43	23	17
Cormorano (dissuasiva)		25	49	38	24	48	48	73	21	29
Germano reale	182	212	127	83	150	79	176	187	116	83
Moriglione	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0
Moretta	9	5	0	0	1	0	0	12	2	7
Alzavola	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Folaga	9	7	0	0	1	2	4	5	0	1
Totale uccelli	3380	3596	3257	2620	3126	2667	2296	3068	3289	2479
Patenti										
Caccia alta	1966	2004	1932	1866	1907	1929	1939	1875	1864	1795
Caccia bassa	1241	1112	943	908	876	831	817	824	800	734
Caccia acquatica	27	21	11	13	8	8	13	15	4	4
Totale patenti	3227	3135	2892	2787	2791	2768	2769	2684	2643	2533
Caccia inv. cinghiale	885	1112	1108	1082	1078	1094	1050	986	1058	1000

La statistica delle catture di caccia bassa, di caccia acquatica e il numero di patenti, ripartiti per distretto, è presentata nella tabella sottostante.

Statistica delle catture di caccia bassa, di caccia acquatica 2016/2017 e del numero di patenti, ripartite per distretto per la stagione 2016.

DISTRETTI	Bellinzona	Blenio	Leventina	Locarno	Lugano	Maggia	Mendrisio	Riviera	TICINO 2016	
CATTURE CACCIA BASSA 2016										
Forcello	3	16	28	20	8	34		1	2	112
Pernice bianca		13	11			5				29
Fagiano comune					15			8		23
Beccaccia	256	31	49	275	562	172		162	20	1527
Ghiandaia	7	3	147	22	52	48		57	9	345
Tortora					1			39		40
Colombaccio	1			2	2	1		3		9
Piccione	1				1			214		216
Cornacchia	5	1	3		14	1		36	4	64
Corvo imperiale			1					5		6
Germano reale	7	1	4	4	8	2		25	17	68
Cormorano bassa	5		2						10	17
										Tot uccelli bassa
										2456
Tasso	6				10	1				17
Volpe (C. bassa)	3	2	7	1	7	2		7	2	31
Faina					1	1				2
Lepre comune	7	10	9	2	13	1		10		52
Lepre variabile	2	24	25			2			8	61
Coniglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Altri mammiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
										Tot mammiferi bassa
										163
CATTURE CACCIA ACQUATICA 2016/2017										
Alzavola										0
Folaga					1					1
Germano reale				5	10					15
Moretta				7						7
Moriglione										0
										Totale uccelli acquatici
										23
NUMERO DI PATENTI 2016										
Caccia alta*	254	172	151	282	543	133	137	123		1795
Caccia bassa*	76	46	51	101	272	42	114	32		734
Caccia acquatica*	0	0	0	1	3	0	0	0		4
Totale patenti	330	218	202	384	818	175	251	155		2533
Invernale cinghiale*	127	53	41	190	359	81	104	45		1000
Speciale stambecco										54
Tardo aut. cervo*	137	72	158	79	216	43	48	29		782

* nel totale anche stranieri e domiciliati in altri Cantoni

Le modalità di caccia della stagione 2016 sono state stabilite il 12 luglio 2016 con il Regolamento sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (www.ti.ch/caccia basi legali).

- **Caccia alta:** apertura della caccia al 1 settembre, fino al 20 settembre, inoltre dal 23 al 25 settembre.
A ogni cacciatore la patente di caccia alta 2016 (dal 2009 costo CHF 550.-) ha concesso a ogni cacciatore l'abbattimento di: **10 cervi** (2 M adulti, 1 M fusone, 5 femmine, 2 cerbiatti), **4 capi tra camosci e caprioli, 2 marmotte e cinghiali in numero illimitato.**
- **Caccia bassa:** con il RALCC 2016 si è continuati come per il 2015 per quel che riguarda i tetraonidi con il giorno fisso di caccia la domenica.
- **Caccia acquatica:** il RALCC 2016 non ha subito modifiche di rilievo.
- **Caccia tardo autunnale al cervo, al capriolo e al cinghiale:** nel 2016 si è svolta in tutti i distretti da metà novembre a metà dicembre. Nello stesso periodo è stato consentito anche l'abbattimento del cinghiale e del capriolo (esclusi i distretti di Bellinzona e Riviera).
- **Caccia invernale al cinghiale:** per cacciare in dicembre e gennaio il cinghiale, il cacciatore deve staccare un permesso (costo CHF 100.-), ottenibile in combinazione con l'acquisto di un'altra patente (alta, bassa o acquatica).
La caccia è praticata di mercoledì, sabato e domenica in dicembre e solo al sabato e alla domenica in gennaio. L'orario di caccia è dalle 7.00 alle 14.00.
- **Caccia selettiva allo stambecco:** nel 2016 è stato confermato il prelievo nelle colonie della Valle Maggia (di cui fa parte anche la regione dell'alta Leventina), della Valle Verzasca e della Valle di Blenio (vedasi Capitolo "Stambecco").
- **Guardiacampicoltura Ungulati:** nel 2016 sono continuati gli interventi in guardiacampicoltura (GCC).
Nella statistica venatoria 2016 sono compresi tutti i capi di cervo e capriolo uccisi in GCC dal 1° aprile 2016 al 31 marzo 2017.
Per quanto riguarda il camoscio, si tratta di singoli capi e pertanto vengono inseriti nei capi uccisi per selezione.
Gli abbattimenti vengono direttamente effettuati da agenti dell'UCP o da cacciatori.
- **Candidati cacciatori:** all'esame 2016 si sono presentati **92 candidati**. Le sessioni (scritta, orale e tiro) sono state superate da 56 candidati.

Numero di candidati cacciatori e tasso di successo.

Anno	Esaminati	Promossi	%
<i>media 2006/08</i>	86	56	65
<i>media 2009/11</i>	90	55	61
2012	91	51	56
2013	101	66	65
2014	105	61	58
2015	77	44	57
2016	92	56	61

- **Infrazioni e autodenunce:** nel 2016 sono state emanate 201 sanzioni, di cui 7 penali. 13 sono stati i ritiri di patente e 11 sono state le privazioni del diritto di caccia (dati non ancora definitivi).

Numero di autodenunce e infrazioni in materia di caccia in Ticino.

Anno	Autodenunce	Multe totali	Multe penali	Ritiro patenti	Privazione del diritto di caccia
<i>Media 91/95</i>	<i>57</i>	<i>135</i>	<i>15</i>	<i>22</i>	<i>21</i>
<i>Media 96/00</i>	<i>173</i>	<i>158</i>	<i>12</i>	<i>26</i>	<i>20</i>
<i>Media 01/05</i>	<i>201</i>	<i>181</i>	<i>19</i>	<i>16</i>	<i>10</i>
<i>Media 06/10</i>	<i>201</i>	<i>265</i>	<i>18</i>	<i>12</i>	<i>10</i>
2011	207	217	18	8	9
2012	229	263	9	11	11
2013	159	164	10	16	10
2014	187	236	9	7	11*
2015	200	200	11	16	10*
2016	201	235	7	13	11*

* cifra non definitiva, procedimenti ancora in corso.



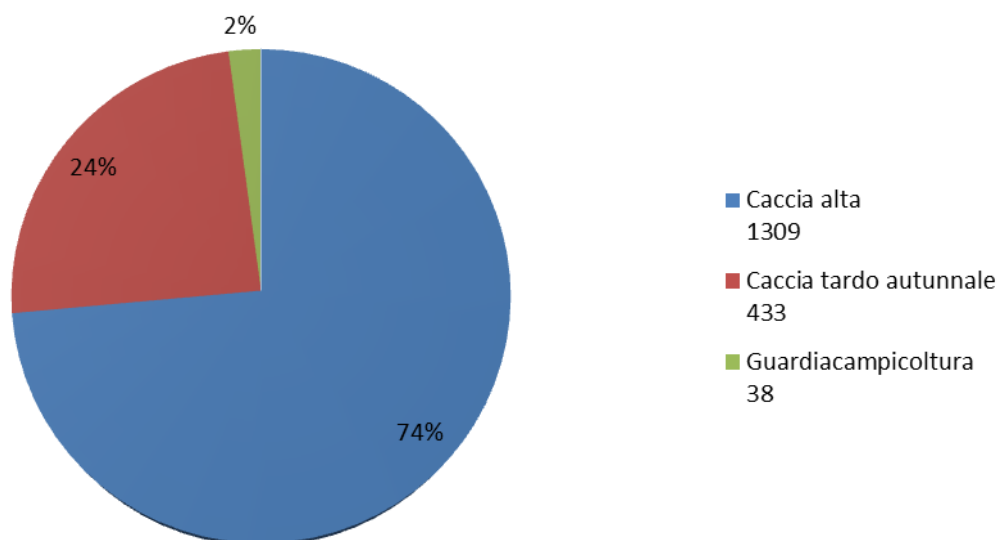
2. CERVO

2.1 Regolamento

Tipo di caccia	Periodo e punti chiave del regolamento	Giorni di caccia
Alta	1° al 20, 23 al 25 settembre 1 maschio con almeno 2 punte su uno dei palchi; 3 femmine non allattanti; 2 femmine allattanti dopo il loro cerbiatto; 2 cerbiatti; 1 fusone.	17 maschio / 23 femmina non allattante / 9 femmina allattante + cerbiatto / 9 cerbiatto / 23 fusone
Tardo autunnale	Cerbiatti e femmine di 1.5 anni illimitati; 2 femmine adulte (la seconda dopo un cerbiatto); 1 fusone	11
Guardiacampicoltura	A difesa delle colture agricole e vigneti / Su tutto l'arco dell'anno	

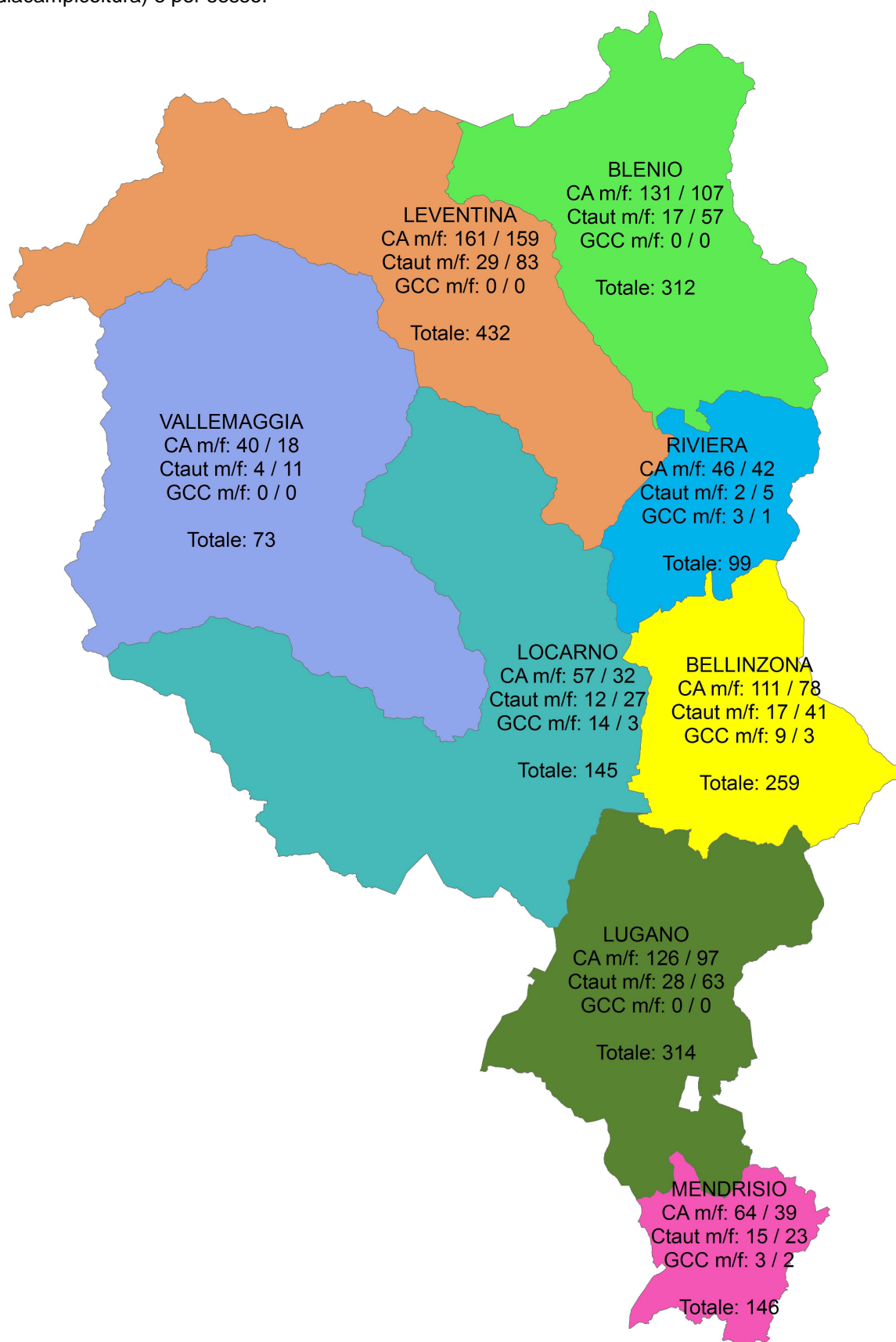
2.2 Risultati stagione venatoria 2016 – Ticino e distretti

In totale nel 2016 le catture sono state **1780** (891 femmine e 889 maschi). Il rapporto fra i sessi è di 1:1.



Il prelievo di cervi è avvenuto principalmente durante la caccia alta. Le condizioni meteo (mancanza di neve, caldo) durante la caccia tardo autunnale hanno condizionato fortemente gli spostamenti dei cervi evitando così una loro discesa a valle nelle zone cacciabili. La guardiacampicoltura si è svolta soprattutto in primavera per eliminare quei capi viziosi che causavano danni a vigneti e/o colture. Durante il resto dell'anno i cervi hanno frequentato più raramente le zone agricole.

Catture divise per distretto, per tipo di caccia (CA: caccia alta; Ctaut: caccia tardo autunnale; GCC: guardiacampicoltura) e per sesso.

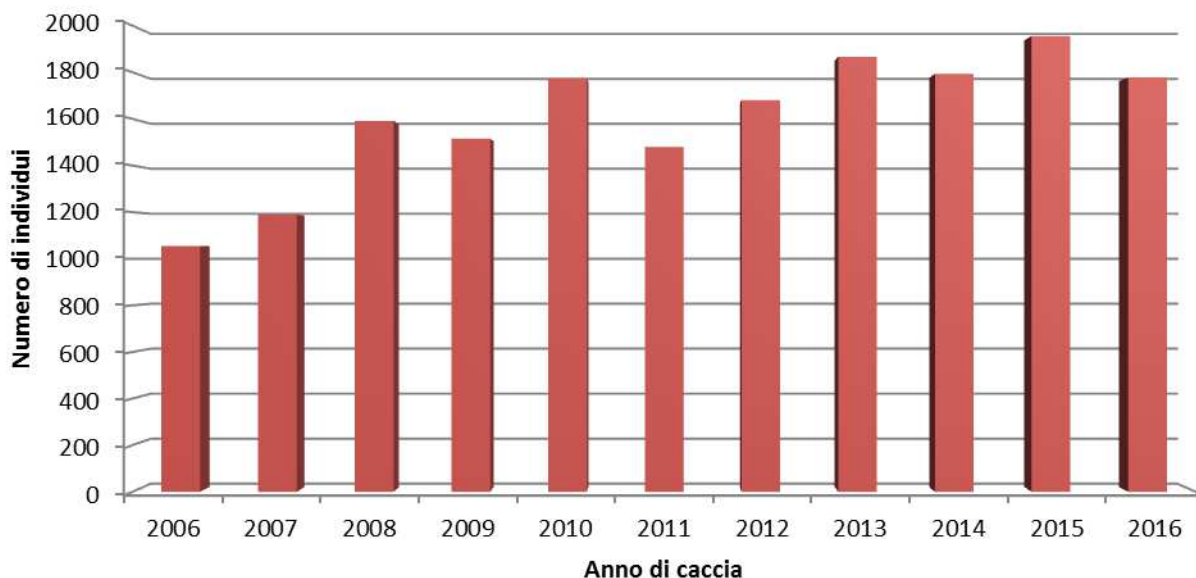


Evoluzione delle catture di Cervo in Ticino dal 1994 al 2016.

TICINO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'94/'96	99	127	25	251	73	70	23	166	417	1:0.7
'97/'01	107	34	73	214	205	128	56	389	603	1:1.8
'02/'04	200	61	106	367	131	134	102	366	733	1:1.0
'05/'07	325	69	141	535	190	175	128	493	1028	1:0.9
'08/'10	348	71	238	657	491	253	226	971	1628	1:1.5
'11/'13	393	152	214	759	451	267	198	916	1675	1:1.2
2014	409	188	218	815	519	256	205	980	1795	1:1.2
2015	481	215	278	974	481	280	224	985	1959	1:1.0
2016 settembre	352	208	177	737	209	239	124	572	1309	1:1.3
2016 nov-dic	6	31	86	123	186	86	38	310	433	
2016 GCC	19	9	1	29	2	3	4	9	38	
TOT 2016	377	248	264	889	397	328	166	891	1780	1:1.0

2.3 Andamento negli ultimi 10 anni (2006-2016)

Cattura totali sull'intero territorio cantonale.



Nel 2016 il prelievo numerico è stato abbastanza soddisfacente. Le condizioni non sono state ideali avendo durante la caccia alta un clima molto caldo e durante la tardo autunnale poca neve e molto caldo. Il piano di prelievo è stato completato nella misura dell'88% (su un piano totale di 2020 cervi sono stati prelevati 1780 cervi).

Mantenendo una forte pressione sulle femmine durante la caccia tardo autunnale si riesce ad avere un rapporto dei sessi quasi paritario. Per avere una diminuzione della specie si dovrebbe riuscire ad ottenere un rapporto fra i sessi a favore delle femmine.

Nei singoli distretti la situazione delle catture nel 2016 mostra un aumento rispetto al 2015 in Leventina e Locarno. Mentre mostra una diminuzione, seppur leggera, nei distretti Blenio, Riviera, Bellinzona, Lugano, Valle Maggia e Mendrisio.

2.4 Vari

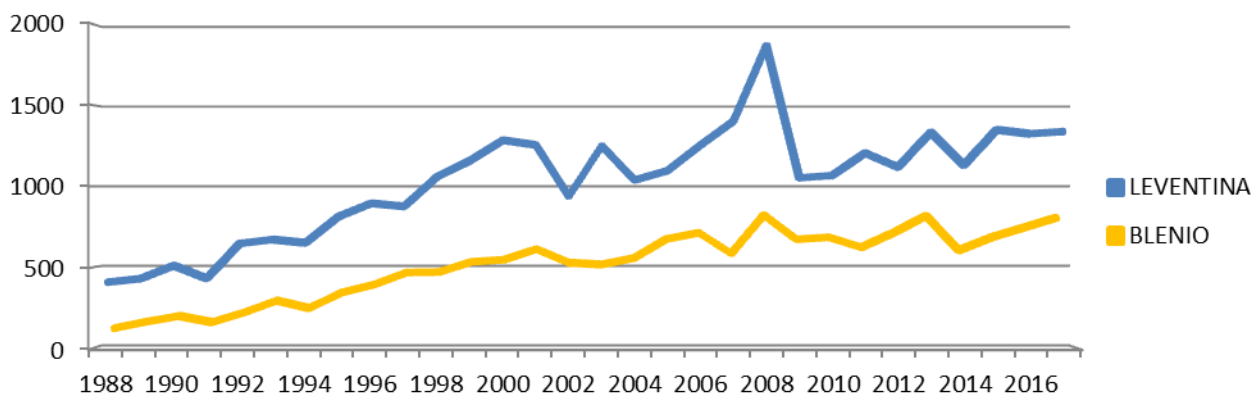
I cervi ritrovati morti sul territorio ticinese nel 2016 sono stati **187** (224 nel 2015). Questo è il valore più basso registrato negli ultimi 13 anni. È probabilmente dovuto alla poca neve presente e al caldo che ha permesso ai cervi di rimanere in alta quota durante tutto l'arco dell'anno, diminuendo pure la probabilità di incidenti stradali. 34 sono stati ritrovati nel distretto di Bellinzona, 20 in Blenio, 44 in Leventina, 18 a Locarno, 31 a Lugano, 9 in Maggia, 10 a Mendrisio e 21 in Riviera.

2.5 Censimenti primaverili in Leventina e Blenio

Nel 2017 sono stati svolti contemporaneamente i censimenti nelle due valli Leventina e Blenio. Il primo, svoltosi il 4 aprile, ha permesso di avvistare in Leventina 1336 cervi (191 maschi, 72 fusoni, 925 tra femmine e cerbiatti e 148 indeterminati) e in Blenio 804 (189 maschi, 55 fusoni, 529 femmine e cerbiatti e 31 indeterminati). Il secondo, svoltosi il 24 aprile, invece, a causa delle condizioni climatiche difficili (nebbia), ha permesso di avvistare solamente in Leventina 1021 individui (162 maschi, 32 fusoni, 612 femmine e cerbiatti e 140 indeterminati) e in Blenio 580 (132 maschi, 27 fusoni, 394 femmine e cerbiatti e 27 indeterminati).

Il conteggio più importante (Leventina e Blenio) e che riesce a coprire tutte le fasce altitudinali dei due distretti mostra valori stabili per le due zone. In altre zone del Cantone l'assenza di neve ha portato i cervi a spostarsi in anticipo ad altitudini che non sono coperte da un reticolo stradale sufficiente. Probabilmente dei cervi non sono mai scesi a basse quote.

Evoluzione degli effettivi di cervo durante i conteggi primaverili dal 1998 al 2017:



2.6 Obiettivi gestionali

La gestione del cervo rimane indirizzata alla diminuzione della specie.

Gli obiettivi:

- Raggiungimento del piano di abbattimento dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
- Attuazione della caccia tardo autunnale laddove le catture sono state insufficienti per raggiungere le quote dei piani di abbattimento.
- Mantenere gli interventi puntuali e mirati alla prevenzione dei danni (abbattimenti UCP o tramite guardiacampicoltura), in particolare nelle colture o in zone urbanizzate.
- Salvaguardia dei cervi con corona (maschi riproduttori)
- Maggiore pressione sulle femmine adulte e sui cerbiatti durante la caccia tardo autunnale, mantenimento del vincolo "uccisione cerbiatto prima della femmina allattante" durante la caccia alta,

L'UCP propone:

mantenimento dell'attuale regolamento con l'aggiunta della protezione del maschio con corona. Inoltre sarebbe opportuno rivedere i periodi e le quote altimetriche della caccia tardo autunnale.

2.7 Piano di abbattimento 2017

Il piano di abbattimento si basa sui censimenti effettuati annualmente dall'UCP, sui danni e sui dati delle catture registrati ai posti di controllo. È fondamentale avere entrambi i dati per monitorare una specie che è difficilmente stimabile nelle zone boschive e non servite da strade.

Distretto	Stima 2017	P abb	Mgiov	Fgiov	F	M	SR
LEVENTINA	1550	465	116	116	140	93	1.5
BLenio	1100	385	96	96	116	77	1.5
RIVIERA	350	123	31	31	37	25	1.5
BELLINZONA	900	360	90	90	120	60	2
LUGANO	800	320	80	80	107	53	2
MAGGIA	300	75	19	19	19	19	1
LOCARNO	350	123	31	31	37	25	1.5
MENDRISIO	450	180	45	45	60	30	2
Ticino	5800	2031					



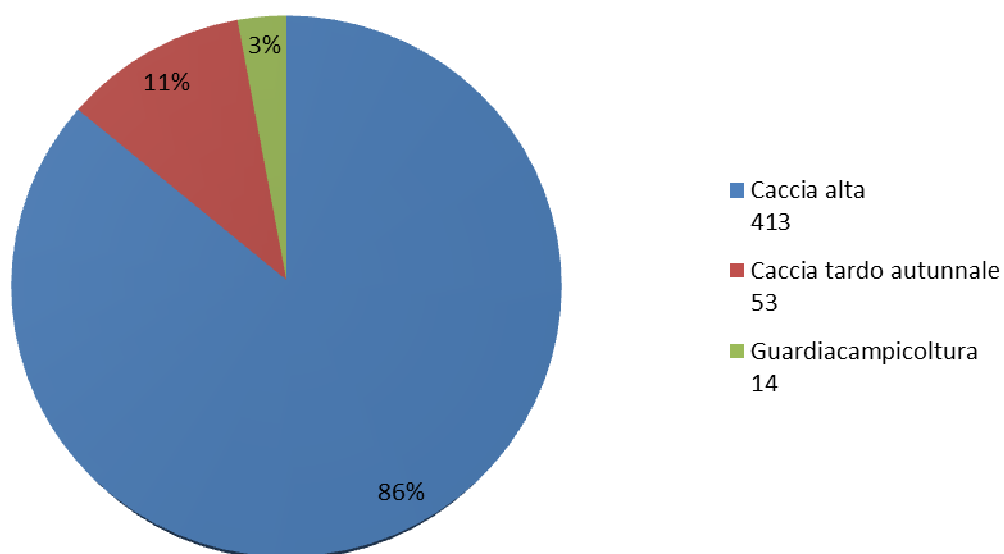
3. CAPRIOLO

3.1 Regolamento

Tipo di caccia	Periodo e punti chiave del regolamento	Giorni di caccia
Alta	1° al 3 settembre 1 maschio di capriolo in concorrenza con il maschio di camoscio / femmina non allattante di almeno 1.5 anni dal 1° al 13 settembre Massimo due capi di capriolo per cacciatore (maschio e femmina non allattante)	3 per il maschio / 13 per la femmina
Tardo autunnale	1 capo per cacciatore (o piccolo dell'anno o femmina) Aperta in tutti i distretti esclusi i distretti di Bellinzona e Riviera. Caccia da effettuare al di sotto dei 1000mslm.	11
Guardia campi coltura	A difesa delle colture agricole e vigneti / Su tutto l'arco dell'anno	

3.2 Risultati stagione venatoria 2016 – Ticino e distretti

In totale nel 2016 le catture sono state **480** (190 femmine e 290 maschi). Il rapporto fra i sessi è di 1:0.6.



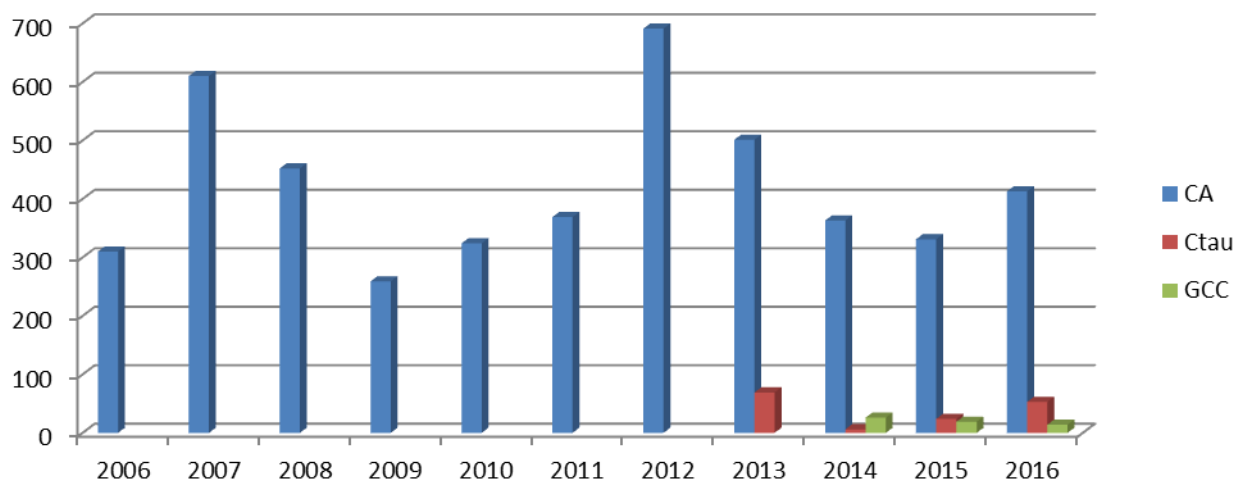
Il prelievo del capriolo è avvenuto principalmente durante la caccia alta. La pressione maggiore viene effettuata sui maschi. È auspicabile un aumento della pressione venatoria sulle femmine soprattutto a basse quote, come pure sui giovani dell'anno (durante la caccia tardo autunnale).

Catture divise per distretto, per tipo di caccia (CA: caccia alta; Ctaut: caccia tardo autunnale; GCC: guardiacampicoltura) e per sesso.



3.3 Andamento negli ultimi 10 anni (2006-2016)

Cattura per i vari tipi di caccia (CA: caccia alta; Ctaut: caccia tardo autunnale; GCC: guardiacampicoltura) sull'intero territorio cantonale.



Nei singoli distretti la situazione delle catture nel 2016 mostra un aumento rispetto al 2015 in tutti i distretti esclusa la Riviera.

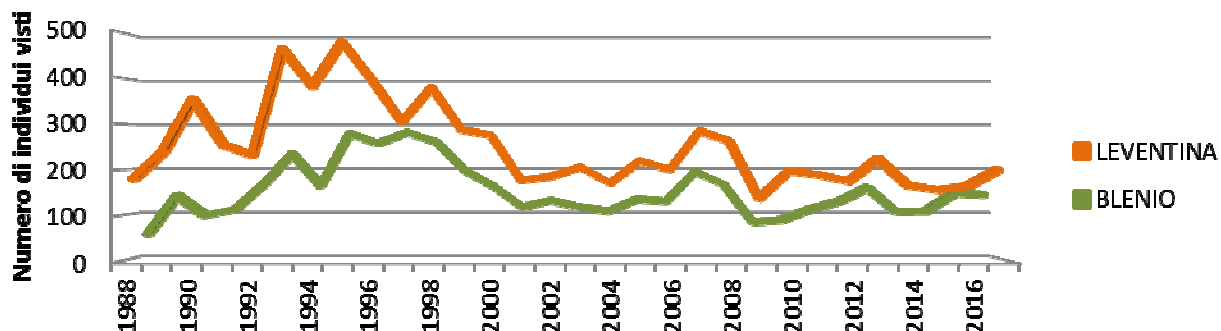
3.4 Vari

I caprioli ritrovati morti sul territorio ticinese nel 2016 sono stati **276** (272 nel 2015). 179 di questi capi ritrovati morti sono dovuti a incidenti con auto e treni, i restanti sono morti per cause naturali. 23 sono stati ritrovati nel distretto di Bellinzona, 21 in Blenio, 31 in Leventina, 59 a Locarno, 82 a Lugano, 48 in Maggia, 5 a Mendrisio e 7 in Riviera.

3.5 Censimenti primaverili in Leventina e Blenio

Nel 2017 sono stati svolti contemporaneamente due censimenti nelle valli Leventina e Blenio. Il primo, svoltosi il 4 aprile, ha permesso di avvistare in Leventina 200 caprioli (61 maschi, 114 femmine e 25 indeterminati) e in Blenio 142 (48 maschi, 88 femmine e 6 indeterminati). Il secondo, svoltosi il 24 aprile, invece, a causa delle condizioni climatiche difficili (nebbia), ha permesso di avvistare solamente in Leventina 98 individui (32 maschi, 54 femmine e 12 indeterminati) e in Blenio 95 (34 maschi, 53 femmine e 8 indeterminati).

Evoluzione degli effettivi di capriolo durante i conteggi primaverili dal 1998 al 2017:



3.6 Obiettivi gestionali

Inverni miti come quelli degli ultimi due anni permettono di avere una bassa mortalità invernale nei giovani di capriolo e dunque di avere un aumento del tasso d'incremento annuale della specie.

La densità del capriolo in Ticino è inferiore ad altri Cantoni svizzeri a causa della geografia del nostro territorio. Da evidenziare la difficoltà ad avere una stima attendibile della popolazione di capriolo a causa del loro comportamento schivo.

Un maggiore prelievo di questa specie a basse quote potrebbe diminuire gli incidenti stradali come pure i danni ai vigneti.



4. CAMOSCIO

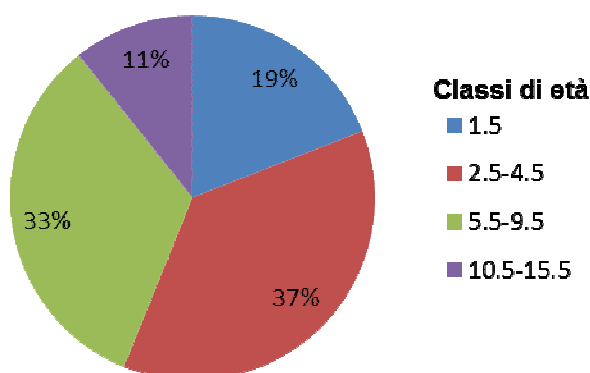
4.1 Regolamento

Anno	Punti chiave del regolamento per il camoscio	Giorni di caccia
2016	<ul style="list-style-type: none"> - 13 giorni di caccia dal 1 al 13 settembre; - 3 capi per cacciatore; - maschio dal 1° al 3 settembre o fino al 13 solo dopo la cattura di una femmina non allattante; - chi ha catturato un maschio nel 2015 come prima cattura ha il divieto di prendere come prima cattura un maschio (obbligo di aprirlo con femmina non allattante) - 1 anzello (maschio con corna ≤ 15 cm, altrimenti in concorrenza con il maschio adulto) - 2 femmine non allattanti. - il maschio adulto come prima cattura preclude il 3 capo. 	Maschio: 13 Femmina: 13 Anzello: 13

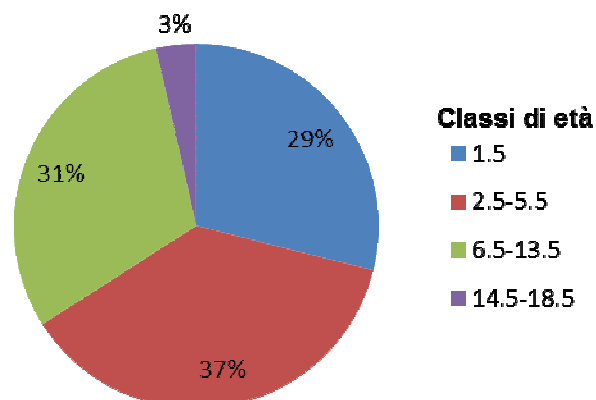
4.2 Risultati stagione venatoria 2016 – Ticino e distretti

In totale nel 2016 le catture sono state **778** (**311** femmine e **467** maschi). Il rapporto fra i sessi è di 1M:0.6F.

Numero di **individui maschi** abbattuti (467) suddivisi in 4 classi di età (1.5 anni, 2.5-4.5 anni, 5.5-9.5 anni e 10.5-15.5 anni). La divisione avviene secondo criteri biologi: giovani, subadulti, adulti riproduttori, vecchi.



Numero di **individui femmine** abbattuti (311) suddivisi in 4 classi di età (1.5 anni, 2.5-5.5 anni, 6.5-13.5 anni e 14.5-18.5 anni). La divisione avviene secondo criteri biologi: giovani, primipare, riproduttrici, senescenti.

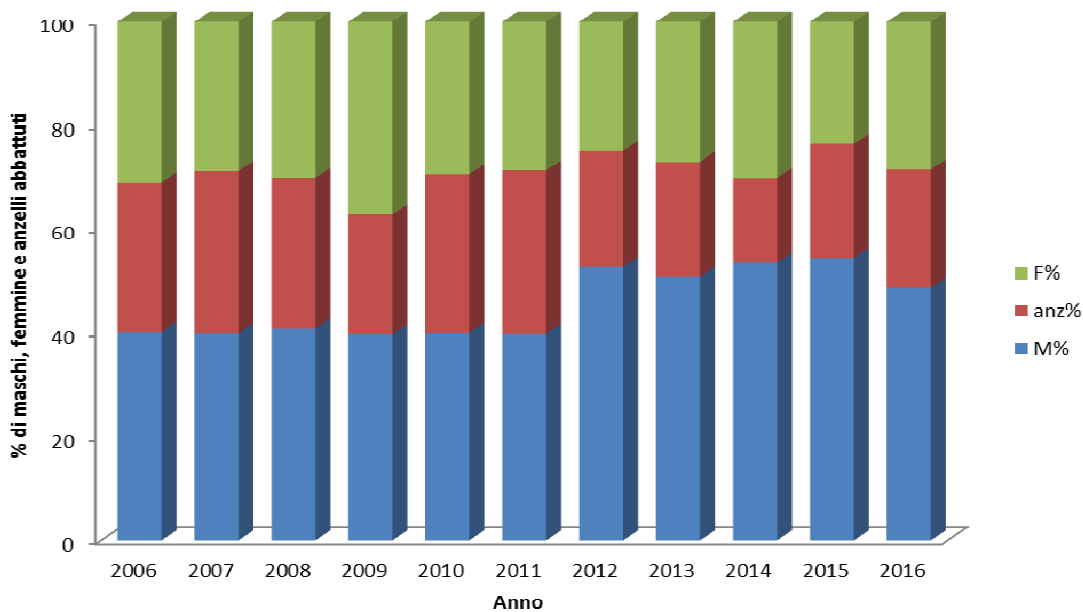
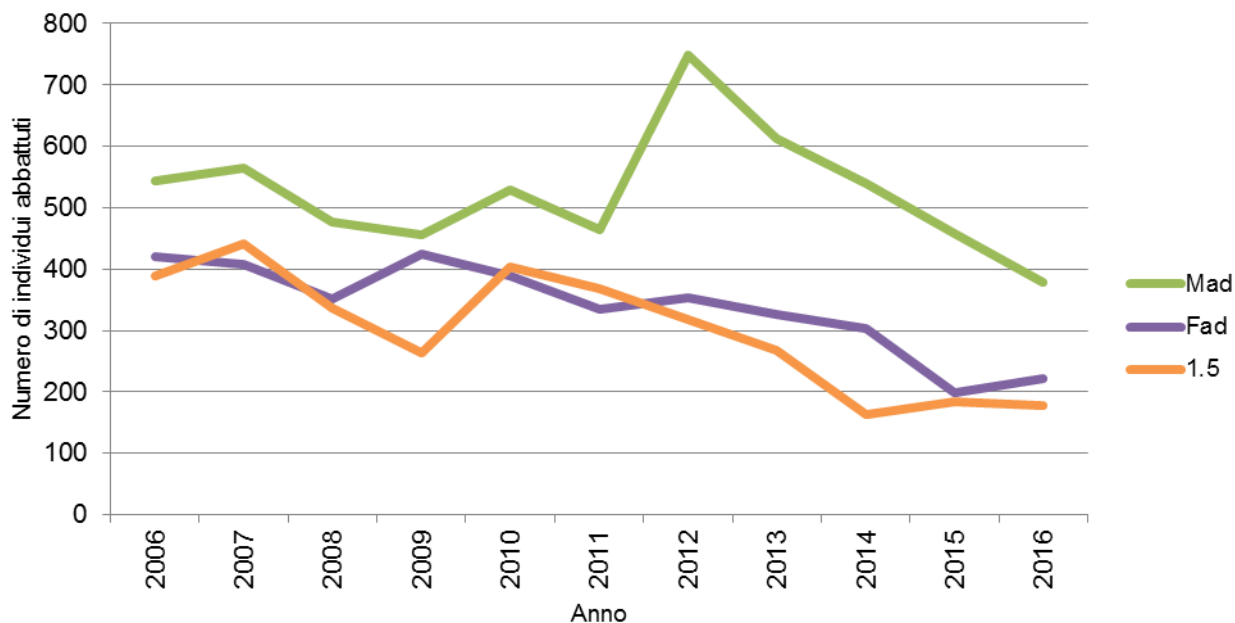


Catture divise per distretto e per anzelli maschi e femmine (Anzelli M e F) e femmine e maschi adulti (F adulte, Madulti).



4.3 Andamento negli ultimi 10 anni (2006-2016)

Gli ultimi 5 anni hanno visto per la caccia al camoscio 2 grossi cambiamenti nel regolamento venatorio. Il primo avvenuto nel 2012 ha riaperto senza restrizioni la caccia al maschio i primi tre giorni e l'anzello è stato riaperto per ben 13 giorni (prima si aveva l'obbligo di aprire il maschio con una femmina non allattante e l'anzello era permesso solamente 4 giorni). Il secondo è avvenuto nel 2016 (per i dettagli rimandiamo al paragrafo 4.1).



Percentuali di individui abbattuti dal 2006 al 2016.

4.4 Vari

Nel 2016/2017 il numero di capi di camoscio ritrovati morti per cause naturali è di 54 individui (1 Bellinzona, 7 Blenio, 8 Leventina, 12 Locarno, 16 Maggia, 0 Mendrisio, 9 Riviera).

I capi sanitari rilevati ai posti di controllo sono stati 16 (11 femmine e 5 maschi; 11 anzelli e 5 adulti).

La popolazione di camosci nel 2016 si attesta su un numero di circa 8000-8500 individui.

4.5 Obiettivi gestionali

L'obiettivo principale è di permettere alle popolazioni di essere il più possibile vicino possibile a densità e strutture (rapporto tra i sessi e classi d'età) ottimali.

Dai dati degli abbattimenti si nota come per la specie in Ticino è necessario avere sul terreno un numero più elevato di maschi adulti per stabilizzare il periodo riproduttivo e permettere alle femmine di disperdere meno energie. È importante sapere che la diminuzione del camoscio è dovuta anche ad altre cause oltre che alla caccia (che ricopre comunque un ruolo maggiore quando la popolazione è già in difficoltà per altre cause).

Regolamento proposto

- numero definito di camosci cacciabili in Ticino, separati in femmine, maschi e anzelli;
- il numero di individui cacciabili viene indicato per ogni distretto politico;
- la caccia si svolge dal 1° al 16 settembre;
- tutela dei migliori anzelli;
- il maschio è cacciabile solo dopo aver prelevato una femmina non allattante;



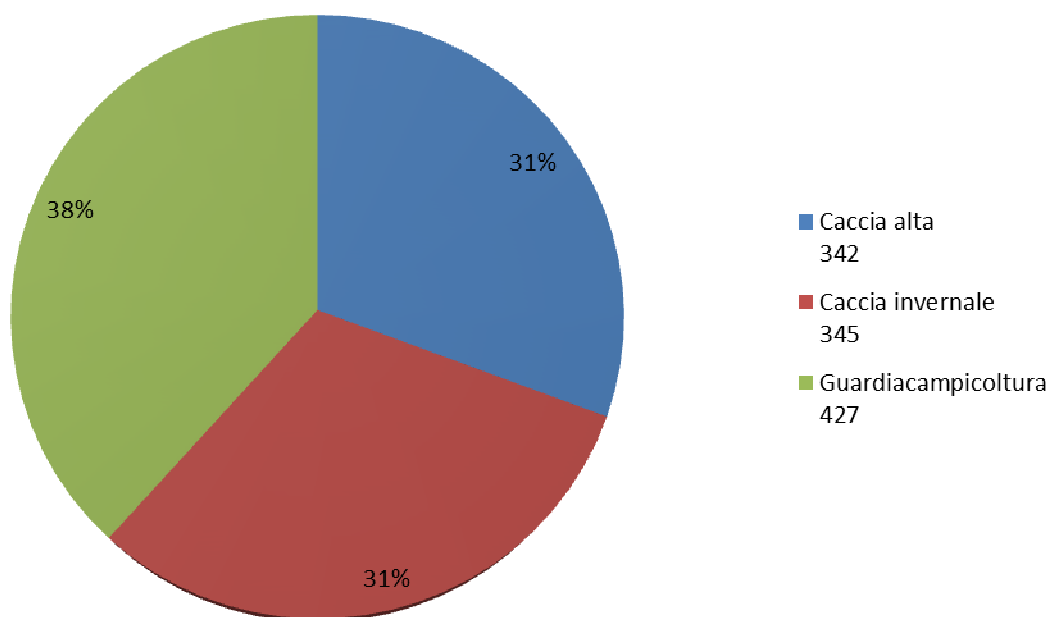
5. CINGHIALE

5.1 Regolamento

Tipo di caccia	Periodo e punti chiave del regolamento	Giorni di caccia
Alta	1° al 20, 23 al 25 settembre / numero di capi illimitato	23
Tardo autunnale	2 capi per cacciatore	8
Invernale	2 dicembre al 30 gennaio / numero di capi illimitato	19
Guardiacampicoltura	A difesa delle colture agricole o delle proprietà private / Su tutto l'arco dell'anno	

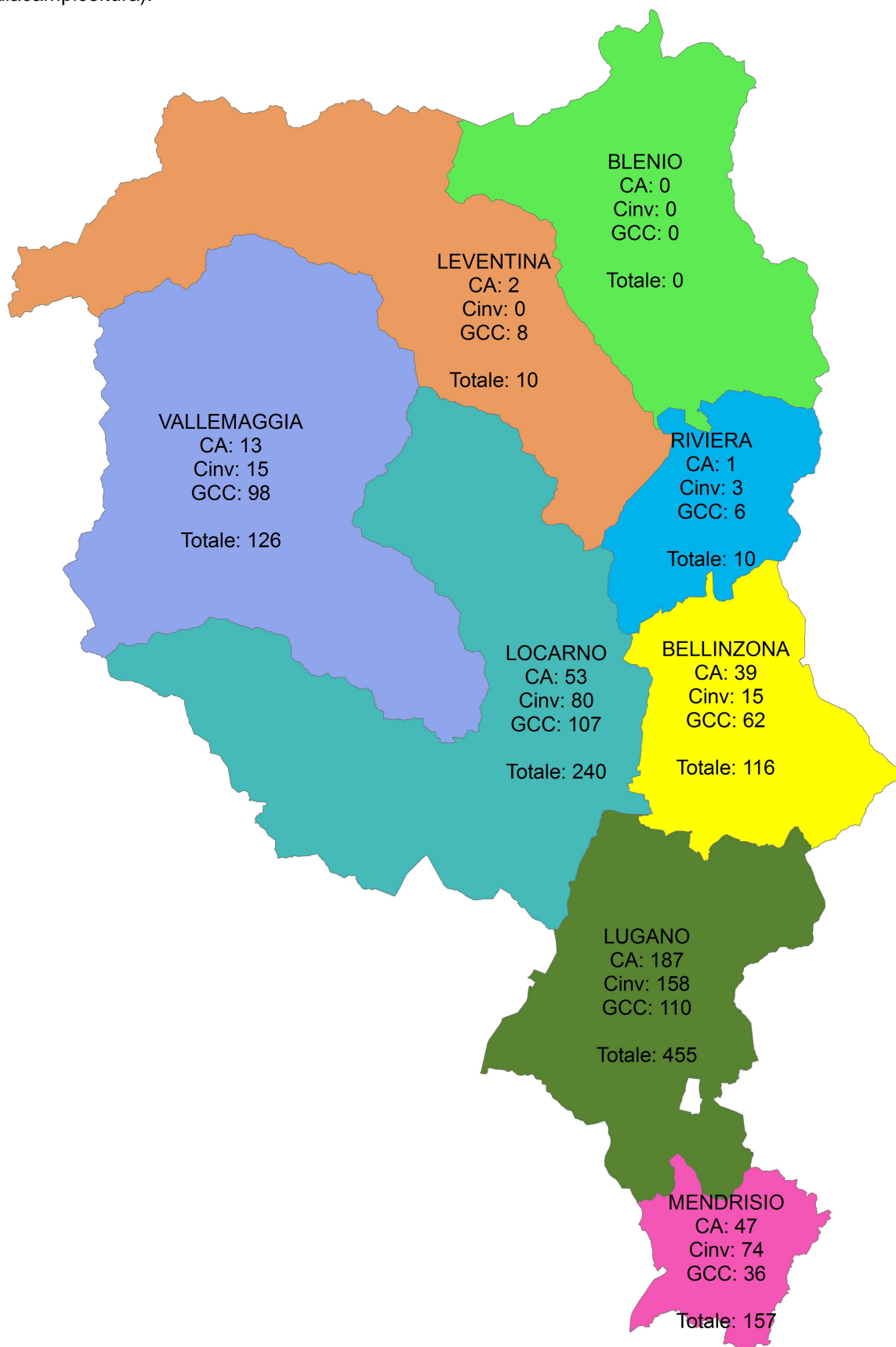
5.2 Risultati stagione venatoria 2016 – Ticino e distretti

In totale nel 2016 le catture sono state **1'114** (524 femmine e 590 maschi). Il rapporto fra i sessi è di 1:0.88.



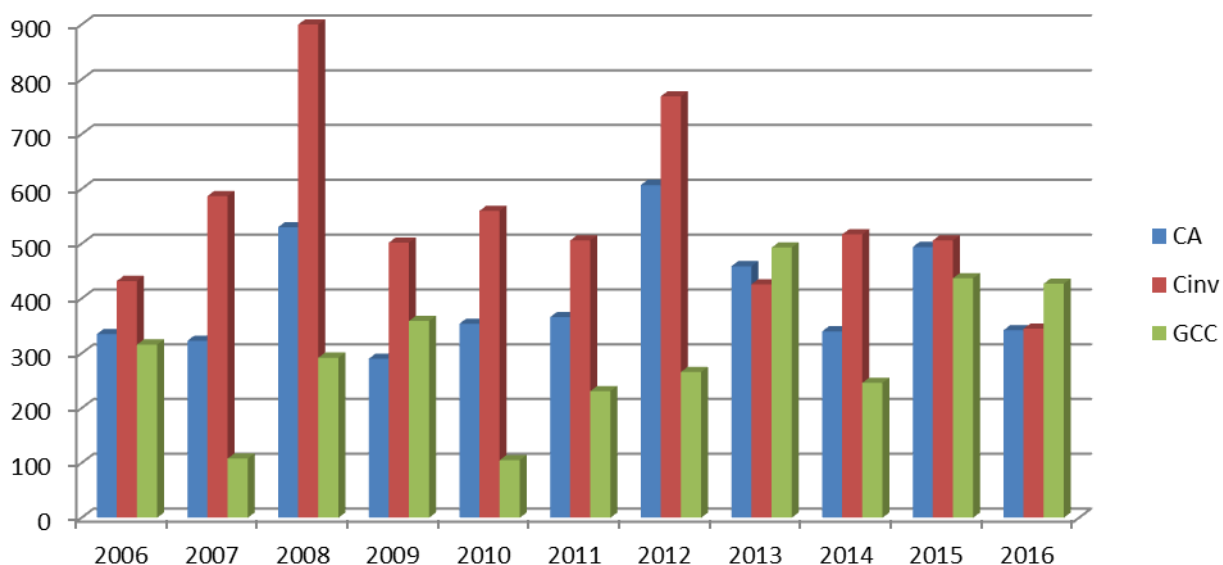
Il clima caldo durante la caccia alta e la mancanza di neve durante la caccia invernale hanno sfavorito la caccia a questa specie. È in ogni caso importante continuare a sfruttare ogni possibilità di cattura, compresa la caccia tardo autunnale tenuto conto che il cacciatore è già sul terreno e non c'è un aumento del disturbo alla selvaggina.

Catture divise per distretto e per tipo di caccia (CA: caccia alta; Cinv: caccia invernale; GCC: guardiacampicoltura).



5.3 Andamento negli ultimi 10 anni (2006-2016)

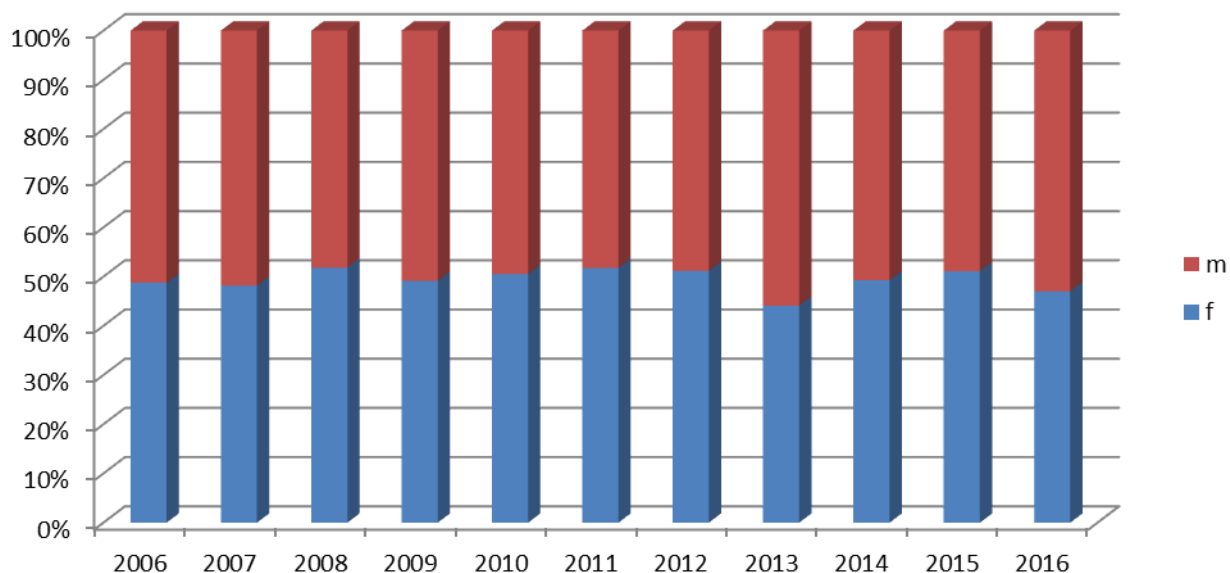
Cattura per i vari tipi di caccia (CA: caccia alta; Cinv: caccia invernale; GCC: guardiacampicoltura) sull'intero territorio cantonale.



Nei singoli distretti la situazione è invariata rispetto agli anni precedenti. In Blenio la presenza è quasi nulla, in Leventina la presenza è bassa e quasi esclusivamente in bassa valle (zona Traversa), in Riviera la presenza è bassa e quasi esclusivamente sulla sponda destra. Per i distretti di Bellinzona, Locarno e Valle Maggia le catture sono sempre importanti. Lugano e Mendrisio presentano il maggior numero di catture.

5.4 Vari

Evoluzione del rapporto fra i sessi dei cinghiali abbattuti dal 2006 al 2016 in Ticino:



5.5 Obiettivi gestionali

Il cinghiale, come il cervo, si conferma una specie problematica sulla quale devono assolutamente concentrarsi gli sforzi dei cacciatori. Va pertanto mantenuta una forte pressione venatoria.



6. STAMBECCO

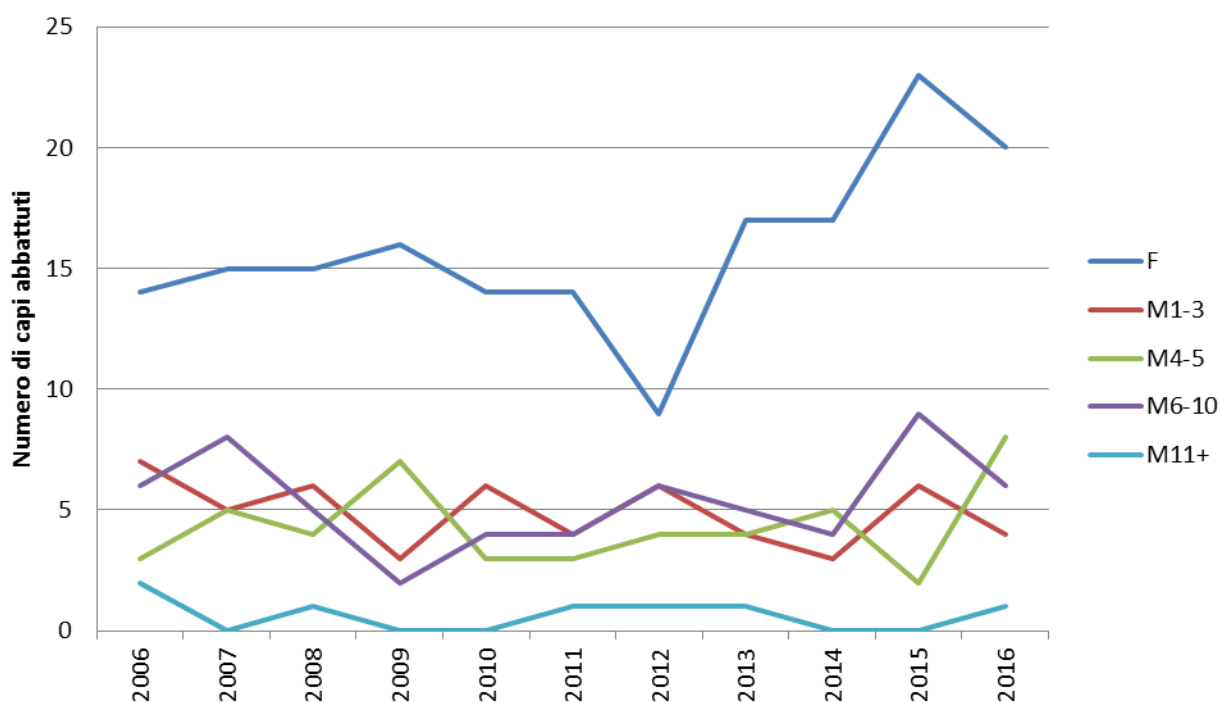
6.1 Risultati caccia selettiva 2016

In totale nel 2016 sono stati assegnati **56 capi**. Sono stati abbattuti **39 capi** nelle colonie della Valle di Blenio, Valle Verzasca, Valle Maggia e Valle Leventina. Le catture sono state di **19 maschi e 20 femmine**.

Colonia	Femmine	M1-3	M4-5	M6-10	M11+
Valle Maggia	3	2	2	1	0
Leventina	6	0	1	0	1
Valle Verzasca	0	0	2	2	0
Valle di Blenio	11	1	4	3	0

6.2 Andamento della caccia negli ultimi 10 anni (2006-2016)

Nel 2016 la caccia è stata permessa per due settimane (10 giorni fino al 2014).



	media	media	media	2014	2015	2016
	2000/04	2005/09	2010/2013			
Assegnati	58	48	50	53	53	56
Partecipanti	51	43	44	48	50	50
Cacc. con cattura	36	31	28	29	40	39
Cacc. senza cattura	15	13	16	19	10	11
No. femmine non uccise	10	7	10	11	4	3
No. maschi non uccisi	5	6	6	8	6	8
Capi ritirati per autodenunce	5	4	1	2	3	0
Capi ritirati per infrazioni	0	0	0	0	1	0
Capi non recuperati	0	0	0.25	1	0	1
Tasso insuccesso	41%	40%	40%	45%	28%	22%

6.3 Vari

Nel 2016/2017 i capi di stambecco ritrovati morti per cause naturali è stato di 6 individui.

6.4 Obiettivi gestionali

Per lo stambecco gli obiettivi e i criteri di gestione sono fissati dalla Legge federale e dall'Ordinanza federale sulla regolazione degli effettivi degli stambecchi, in quanto specie protetta a livello Europeo. Bisogna garantire delle zone dove ci sia la possibilità, per tutte le persone che percorrono le montagne ticinesi, di osservare facilmente questa specie protetta. Bisogna dunque evitare di prelevare in zone di facile accesso frequentate dai turisti e situate in prossimità delle capanne.

A partire dalla stagione 2018 verranno applicate delle nuove disposizioni esecutive.



7. MARMOTTA

7.1 Regolamento

La marmotta è cacciabile su tutto il territorio cantonale, esclusi i distretti di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio. 2 capi per cacciatore dal 1° al 2 settembre.

7.2 Risultati stagione venatoria 2016

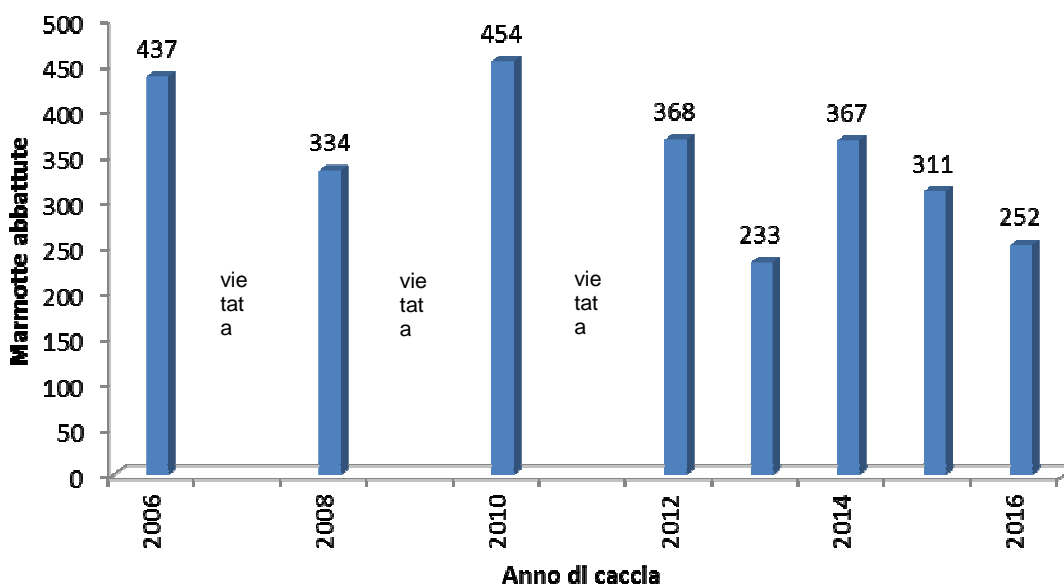
Sono state abbattute **252** marmotte nel 2016.

Le catture per distretto sono state (2012 – 2016):

Distretto	2012	2013	2014	2015	2016
Blenio	150	66	115	104	86
Leventina	112	95	143	129	83
Valle Maggia	92	65	92	69	74
Riviera	14	7	17	9	9
Totale	368	233	367	311	252

7.3 Andamento della caccia negli ultimi 10 anni (2006-2016)

Dal 2012 la caccia è stata permessa ogni anno, rispetto alla caccia precedente ad anni alterni.



7.4 Vari

Nel 2016 si sono osservate delle marmotte nei piani di Biasca, accanto all'autostrada e ultimamente sono state osservate pure sui monti di Medeglia (distretto Lugano).

7.5 Obiettivi gestionali

La marmotta è una specie che trae beneficio da inverni poco rigidi e con poca neve. Questo le permette di uscire dal letargo in buone condizioni fisiche e dunque avere un buon successo riproduttivo. Il suo espandersi verso sud è segno di una buona presenza sul nostro territorio.

La specie, facile da osservare dagli escursionisti e generalmente poco timorosa, deve essere tutelata, anche considerando che è fonte di nutrimento per i rapaci protetti dalla Legge federale. Inoltre le catture avvengono in pochi Comuni situati in prossimità dei passi alpini e questo comporta una pressione venatoria sempre sulle stesse popolazioni.

Regolamento

Mantenimento di soli 2 giorni di caccia.

8. Lepre comune e lepre variabile

8.1 Regolamento

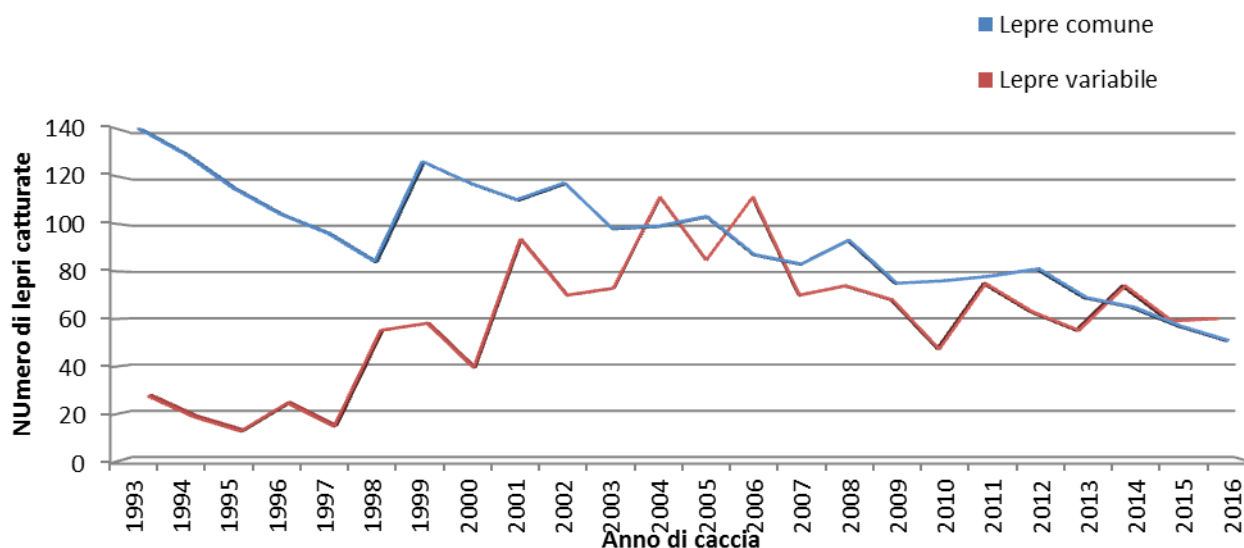
Anno	Punti chiave del regolamento per la lepre comune e la lepre variabile	Giorni di caccia
2016	<ul style="list-style-type: none"> - 30 giorni di prova cani (dal 16 agosto al 29 novembre) - 4 giorni di caccia alla lepre comune, a scelta fra sabato e domenica, dal 16 ottobre al 6 novembre - 8 giorni di caccia alla lepre variabile, a scelta fra sabato e domenica, dal 16 ottobre al 30 novembre - permessa la cattura di 2 capi fra lepre comune e variabile, di cui al massimo 1 lepre comune - chi cattura una lepre comune e/o una variabile, non ha più diritto alla cattura del fagiano di monte, della pernice bianca, della beccaccia e del fagiano di piano, e viceversa - divieto di cattura di più di un capo di lepre comune o variabile al giorno - obbligo di annotare sull'autorizzazione annuale, prima della partenza per la battuta venatoria, se si intende cacciare la lepre (L) o altro (A) - è vietata la caccia alla lepre comune e alla lepre variabile senza l'ausilio del cane da seguita - 	<p>Lepre comune 4 Lepre variabile 8</p>

8.2 Risultati stagione venatoria 2016 – Ticino e distretti

Nel corso della stagione venatoria di caccia bassa 2016 sono state abbattute 52 lepri comuni e 61 lepri variabili, valori che non si discostano molto dai dati delle ultime tre stagioni, anche se risultano inferiori alla media del quinquennio 2011/2015 (69 catture di lepre comune rispettivamente 64 di lepre variabile). Il distretto con maggiori catture di lepre comune è il Luganese (13 capi), fanno seguito il Mendrisiotto e Blenio (10 capi), Leventina (9 capi), Bellinzona (7 capi), Locarno (2 capi) e Valle Maggia (1 capo). Delle 52 lepri comuni catturate i cacciatori hanno determinato il sesso di 40 capi. Il rapporto sessi mostra una sostanziale parità: 19 femmine e 21 maschi.

Il distretto con maggiori catture di lepre variabile è la Leventina (25 capi), fanno seguito Blenio (24 capi), Riviera (8 capi), Bellinzona e Valle Maggia (2 capi).

Delle 61 lepri variabili catturate i cacciatori hanno determinato il sesso di 48 capi. Il rapporto sessi è pari a 17 femmine e 31 maschi.



In generale si può osservare come le catture della lepre comune evidenziano un effettivo calo, nonostante lievi oscillazioni. Le catture di lepre variabile denotano invece un andamento costante negli ultimi 10 anni. Neviccate precoci nei primi giorni di novembre rendono gravosa la caccia alla lepre variabile e spesso abbassano considerevolmente il tasso di successo. Le condizioni meteorologiche dunque hanno un forte influsso sul grado di successo nella caccia alla lepre variabile.

8.3 Censimenti

I conteggi eseguiti dal 1990 mostrano delle densità di popolazione deboli: questa situazione difficilmente potrà migliorare per i motivi già espressi nei precedenti rapporti e che concernono l'evoluzione dell'occupazione e dello sfruttamento del territorio. Risultati dei conteggi nelle 6 zone campione dal 2013 al 2016. Per gli anni dal 2013 al 2015 è indicata unicamente l'uscita con il numero maggiore di lepri osservate.

data		Lepre comune	Cervo	Capriolo	Volpe	Tasso	Faina
CASTRO (bandita)							
zona 1	11.3.2013	3	57	4	8	0	0
	24.3.2014	6	189	0	2	1	0
	1.4.2015	6	95	4	1	1	0
	22.3.2016	3	55	0	0	0	0
	6.4.2016	4	73	7	6	2	0
zona 2	11.3.2013	0	7	2	1	1	0
	24.3.2014	2	61	0	1	0	1
	18.3.2015	0	20	0	2	1	0
	22.3.2016	0	16	0	0	0	0
	6.4.2016	0	20	0	1	1	0
AROSIO (bandita)							
	13.3.2013	24	14	21	0	0	0
	26.3.2014	23	0	64	0	3	0
	8.4.2015	22	15	43	4	1	0
	5.2.2016	21	5	16	4	1	1
	30.3.2016	16	3	40	4	1	0
	5.1.2016	19	11	35	3	0	0
DALPE (zona aperta alla caccia)							
	9.4.2013	3	57	31	2	0	0
	29.4.2014	3	100	12	3	3	0
	27.4.2015	1	205	22	4	1	1
	6.4.2016	2	89	23	3	0	0
	18.4.2016	4		17	2	1	0
	26.4.2016	2	139	9	5	0	2
AIROLO (bandita)							
	2.4.2013	4	60	15	1	2	0
	29.4.2014	4	77	12	2	1	0
	1.3.2015	8	27	10	3	1	0
	6.4.2016	7	99	25	7	3	0
	18.4.2016	4	-	13	2	2	0
	26.4.2016	5	106	18	7	2	0

		Lepre comune	Cervo	Capriolo	Volpe	Tasso	Faina
	data						
ISONE (solo in parte bandita)							
	8.4.2013	17	202	20	9	2	0
	31.3.2014	17	191	7	8	2	0
	26.3.2015	9	78	9	9	4	0
	29.3.2016	10	161	8	8	3	1
	6.4.2016	13	182	15	7	2	1
	14.4.2016	13	158	13	5	0	0
MAGGIA (solo in parte bandita)							
zona 1	26.3.2013	3	21	7	4	2	1
	6.3.2014	3	10	4	4	0	0
	17.3.2015	5	11	8	6	0	0
	1.3.2016	3	15	13	3	2	0
	3.3.2016	3	19	0	3	2	0
	23.3.2016	3	6	9	2	0	0
zona 2	26.3.2013	0	15	7	0	0	0
	6.3.2014	1	11	0	0	0	0
	23.3.2015	0	23	0	0	0	0
	1.3.2016	0	0	2	1	0	0
	3.3.2016	0	7	1	1	0	0
	23.3.2016	0	0	0	0	1	0
zona 3	26.3.2013	0	0	10	8	0	1
	6.3.2014	0	0	0	0	0	0
	10.3.2015	0	0	0	0	0	0
	1.3.2016	0	0	4	4	1	0
	3.3.2016	0	0	0	4	0	0
	23.3.2016	0	3	3	4	0	0

A livello di densità nelle zone campione la situazione è la seguente:

Densità primaverili di Lepre grigia osservate fra il 2005 e la primavera 2016.

	Area in kmq	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16
AIROLO (bandita)	1.4	4.3	3.5	5.0	5.0	2.9	6.4	6.4	5.0	2.9	2.9	5.7	5
DALPE (zona aperta alla caccia)	3.3	3.9	2.1	2.4	2.1	2.7	1.2	1.8	2.7	0.9	0.9	0.3	1.2
ISONE (parzialmente bandita)	5.6	2.7	3.0	2.3	2.0	2.5	2.0	1.6	3.2	3.0	3.0	1.6	2.3
MAGGIA (parzialmente bandita)													
zona 1	1.1	2.7	2.7	2.7	2.7	2.7	1.8	1.8	1.8	2.7	2.7	4.5	2.7
zona 2	1.0	4	1	3	4	1	3	1	4	0	1	0	0
zona 3	1.4	0	0.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTRO (bandita)													
zona 1	2.9	2.8	3.4	2.7	1.4	2.4	1.0	1.4	0.7	1.0	2.1	2.1	1.4
zona 2	1.4	0	0	0	2.1	0	0	0	0	0	1.4	0	0
AROSIO (bandita)	2.1	10	9.5	7.1	7.6	3.8	5.2	4.3	8.6	11.4	11.0	10.0	10.0

8.4 Vari

Nel corso della stagione 2016 il cacciatore che intendeva cacciare la lepre comune o quella variabile era obbligato ad annotare la lettera "L" nell'apposita casella, in caso contrario andava scritta la lettera "A". Grazie a questo sistema è stato possibile estrapolare alcuni dati riguardanti la pressione venatoria su queste due specie. Ovviamente da questa analisi restano esclusi i giorni di apertura della caccia (16.10) e quello di chiusura (30.11) per i quali non vigeva l'obbligo di annuncio.

I cacciatori che almeno una volta hanno annotato la lettera "L" nel corso della stagione venatoria 2016 sono stati 145. Nel corso dell'intera stagione (non prendendo in considerazione l'apertura e la chiusura) sono stati esercitati 474 giorni globali di caccia alla lepre (comune e variabile).

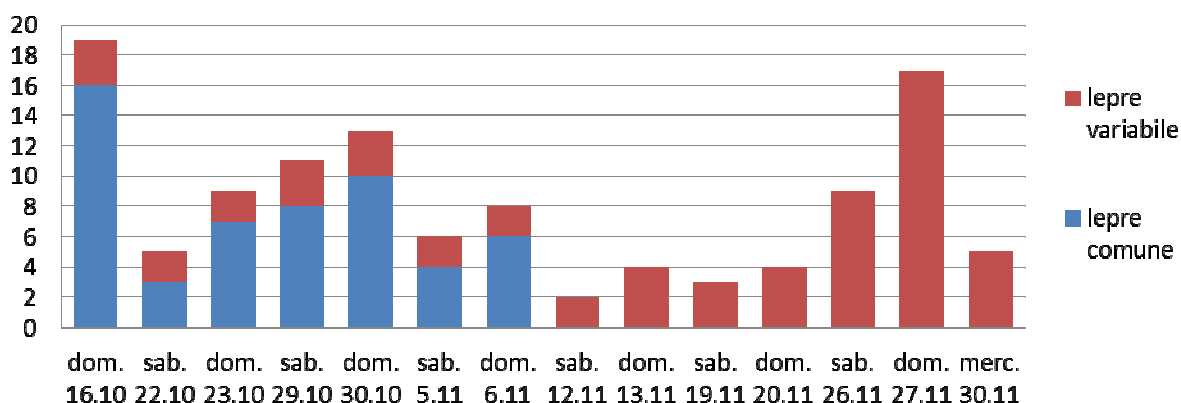
La scelta del giorno è illustrata nella tabella seguente.

Data	sab. 22.10	dom. 23.10	sab. 29.10	dom. 30.10	sab. 5.11	dom. 6.11	sab. 12.11	dom. 13.11	sab. 19.11	dom. 20.11	sab. 26.11	dom. 27.11
Cacciatori	52	53	54	55	30	56	25	44	13	30	22	40

Come si vede chiaramente, durante i primi due fine settimana i cacciatori si sono ripartiti quasi equamente fra sabato e domenica, mentre a partire dal 5 di novembre la caccia alla lepre è stata esercitata maggiormente la domenica.

Il grafico sottostante illustra la ripartizione delle catture nel corso della stagione.

Ripartizione delle catture di lepre comune e lepre variabile



8.5 Obiettivi gestionali

I conteggi di lepre comune mostrano che le popolazioni sono caratterizzate da densità in leggero calo soprattutto a partire dal 2000 (vedi rapporto "Conteggi primaverili di Lepre comune in Ticino 1990 – 2014, 2015 UCP, disponibile su www.ti.ch/caccia).

Considerato il costante deterioramento dell'habitat di questa specie e la particolare dipendenza dalle condizioni meteo che possono influenzare molto negativamente il successo riproduttivo, si ritiene che questa specie debba essere oggetto di particolare attenzione. Si ritiene fondamentale fare un importante appello alla coscienza dei cacciatori lepraioli, i quali devono essere i primi a tutelare questa specie sensibile, in particolare evitando di portare troppa pressione venatoria in popolazioni isolate.

L'introduzione della scelta del giorno di caccia ha comportato un aumento della pressione venatoria. Il cacciatore, infatti, nella possibilità di scelta, opterà di esercitare la caccia nel giorno che presenterà le condizioni meteorologiche più favorevoli. In passato il fattore meteo era considerato come un elemento limitante del successo della caccia, che è stato in parte annullato dalla possibilità di scelta del giorno.

Preso atto della delicata situazione della lepre comune nel nostro Cantone, si ritiene debba essere escluso qualsiasi aumento della pressione venatoria, ed è auspicato il ritorno al giorno fisso di caccia.



9. TETRAONIDI

9.1 Regolamento

Fagiano di monte maschio:

Erano permessi 3 fagiani di monte maschi cacciabili nei giorni 16, 23 e 30 ottobre e 6, 13, 19, 20, 27 e 30 novembre.

Pernice bianca:

Erano permesse 2 pernici bianche, cacciabili nei giorni 16, 23 e 30 ottobre e 6, 13, 19, 20, 27 e 30 novembre.

9.2 Risultati stagione venatoria 2016

Le condizioni di caccia sono state ideali con bel tempo tutti i fine settimana e senza neve.

Le catture di fagiani di monte maschio e pernici bianche sono state (2012 – 2016):

Specie	2012	2013	2014	2015	2016
Fagiano di monte	149	139	228	214	112
Pernice bianca	15	13	46	35	29

Per distretto (2016):

Specie	Bellinzona	Blenio	Leventina	Locarno	Lugano	Maggia	Mendrisio	Riviera
Fagiano di monte	3	16	28	20	8	34	1	2
Pernice bianca		13	11			5		

Per i confronti con i dati degli anni passati vedi i rapporti UCP degli anni scorsi presenti sul sito www.ti.ch/caccia (capitolo rapporti).

9.3 Censimenti primaverili 2016 di Fagiano di monte

Nella primavera 2016 sono stati svolti i conteggi in sette delle nove zone di controllo. Il numero di maschi in parata era in media del 20% più alto rispetto all'anno precedente.

Tabella 1: Risultati dei censimenti primaverili di maschi di fagiano di monte in parata sulle nove superfici campione nelle primavere 2012 - 2016.

Area campione	Data censimento 2016	no. totale di maschi osservati					effettivi di maschi in percentuale di quelli osservati nel 2015
		2012	2013	2014	2015	2016	
V. di Campo, V. Maggia: A. di Quadrella	13.5	20	22	16	18	24	133%
V. di Vergeletto: A. Arena, Pièi Bachei	15.5	11	11	18	13	19	146%
V. di Cugnasco, V. della Porta: A. Sassello, A. Starlarescio, A. Mognora, Lòcia, A. Stavascio		19	n.e.	23	23	n.e.	-
V. Morobbia, V. d'Arbedo: A. di Gesero, Giggio, A. di Giumello	15.5	7	10	16	13	11	85%
V. Leventina, V. Blenio: Matro - P. di Naralato	22.5	33	d.n.a.	65	59	69	117%
Leventina		19		34	38	41	
lato Blenio		14		31	21	28	
V. Piora: Piora - Mottone	18.5	15	18	19	22	25	114%
V. Bedretto: A. di Cristallina, A. Valleggia, A. di Formazzora	20.5	22	d.n.a.	22	17	30	176%
V. Santa Maria: A. di Ridèigra, Dötra, Vallone Casaccia		29	27	37	43	d.n.a.	-
V. Veddasca: M. Tamaro - M. Lema	13.5	25	d.n.a.	21	28	21	75%
Totale maschi		181	-	237	236	-	-

n.e. = non effettuato / d.n.a = dato non attendibile

Tabella 2: Distribuzione dei maschi di fagiano di monte in gruppi di parata di diversa grandezza nelle primavere 2012 - 2016 sulle aree campione.

Grandezza dei gruppi di parata	Numero di maschi (numero di gruppi, %)				
	2012	2013*	2014	2015	2016*
1	91 (91, 50%)	49 (49, 56%)	103 (103, 43%)	94 (94, 40%)	87 (87, 44%)
2	30 (15, 17%)	8 (4, 9%)	28 (14, 12%)	32 (16, 14%)	24 (12, 12%)
3	12 (4, 7%)	3 (1, 3%)	36 (12, 15%)	12 (4, 5%)	18 (6, 9%)
4	16 (4, 9%)	4 (1, 5%)	16 (4, 7%)	16 (4, 7%)	20 (5, 10%)
5	15 (3, 8%)	10 (2, 11%)	15 (3, 6%)	25 (5, 11%)	5 (1, 3%)
6		6 (1, 7%)	6 (1, 3%)	6 (1, 3%)	12 (2, 6%)
7			14 (2, 6%)	14 (2, 6%)	7 (1, 4%)
8	8 (1, 4%)	8 (1, 9%)	8 (1, 3%)	8 (1, 3%)	8 (1, 4%)
9	9 (1, 5%)			18 (2, 8%)	18 (2, 9%)
10					
11			11 (1, 5%)	11 (1, 5%)	
Maschi in gruppi di più di 3 individui	48 (9, 27%)	48 (5, 31%)	48 (11, 30%)	110 (16, 47%)	70 (12, 35%)

*: censimenti incompleti

Nel 2016 con il 44% la percentuale dei maschi in parata solitaria era più alta rispetto al 2015. Il valore di 35% dei maschi in gruppi di più di 3 individui era invece più basso che nel 2015 (anno con valori particolarmente alti).

9.4 Successo delle covate di Fagiano di monte 2016

Nel 2016 i dati sul successo riproduttivo del fagiano di monte si basano sul controllo di 307 femmine.

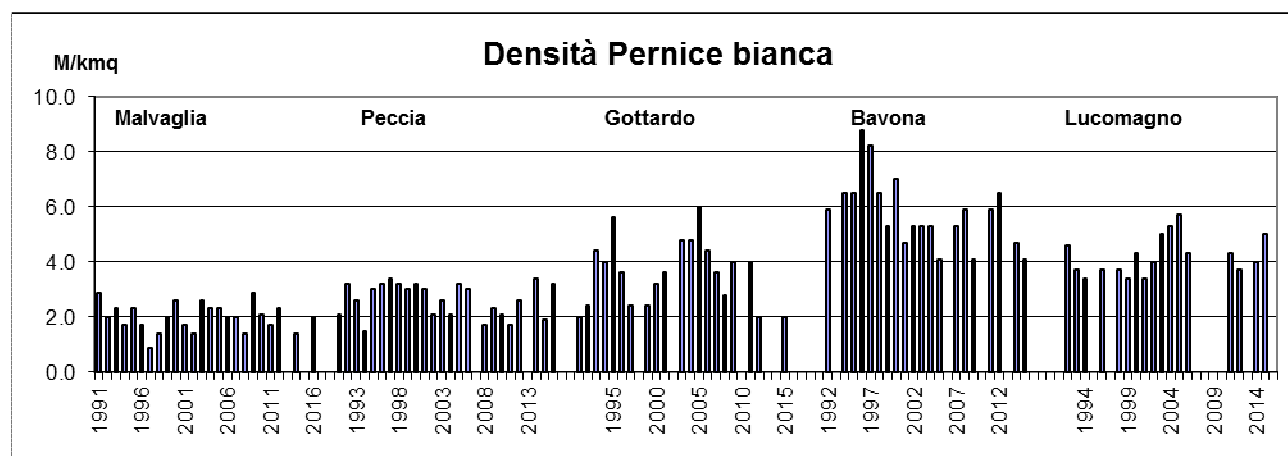
Tabella 3: Successo riproduttivo del Fagiano di monte nel 2016

	Numero di femmine controllate	Percentuale di femmine con piccoli	Numero di piccoli per femmina con covata	Numero di piccoli per il totale delle femmine
TI settentrionale	178	46%	3.0	1.4
TI centrale	66	59%	2.9	1.7
TI meridionale	40	61%	2.6	1.6

Il 2016 è stato uno dei peggiori anni per la riproduzione del Fagiano di monte. Con il valore di 46% la percentuale delle femmine con piccoli nel Ticino settentrionale ha raggiunto un valore molto basso (media dal 1981 per tutte le zone attorno ai 60%). Il numero di piccoli per femmina era di soli 2.6 nel Ticino meridionale, molto sotto la media (3.1). Soprattutto nel Ticino settentrionale il successo riproduttivo non è sufficiente per mantenere gli effettivi alti degli ultimi due anni.

9.5 Censimenti primaverili 2016 di Pernice bianca

A causa delle condizioni meteorologiche difficili solo due dei cinque previsti censimenti di Pernice bianca sono stati eseguiti. Nelle due zone gli effettivi corrispondevano alle medie pluriannuali. Val Malvaglia 25.5: 7 territori (media dal 1991 7 territori); Val di Peccia 27.5: 15 territori (media 12 territori).



9.6 Obiettivi gestionali

Gli effettivi di tetraonidi devono continuare a essere oggetto di grande attenzione e pertanto non va assolutamente aumentata la pressione venatoria.



10. CORMORANO

10.1 Regolamento

Dal 1996 è permesso l'abbattimento del cormorano in caccia bassa. Dal 1999 il suo contenimento è anche permesso tramite permessi speciali invernali (dal 2012 dal 1° dicembre al 28 febbraio dell'anno successivo).

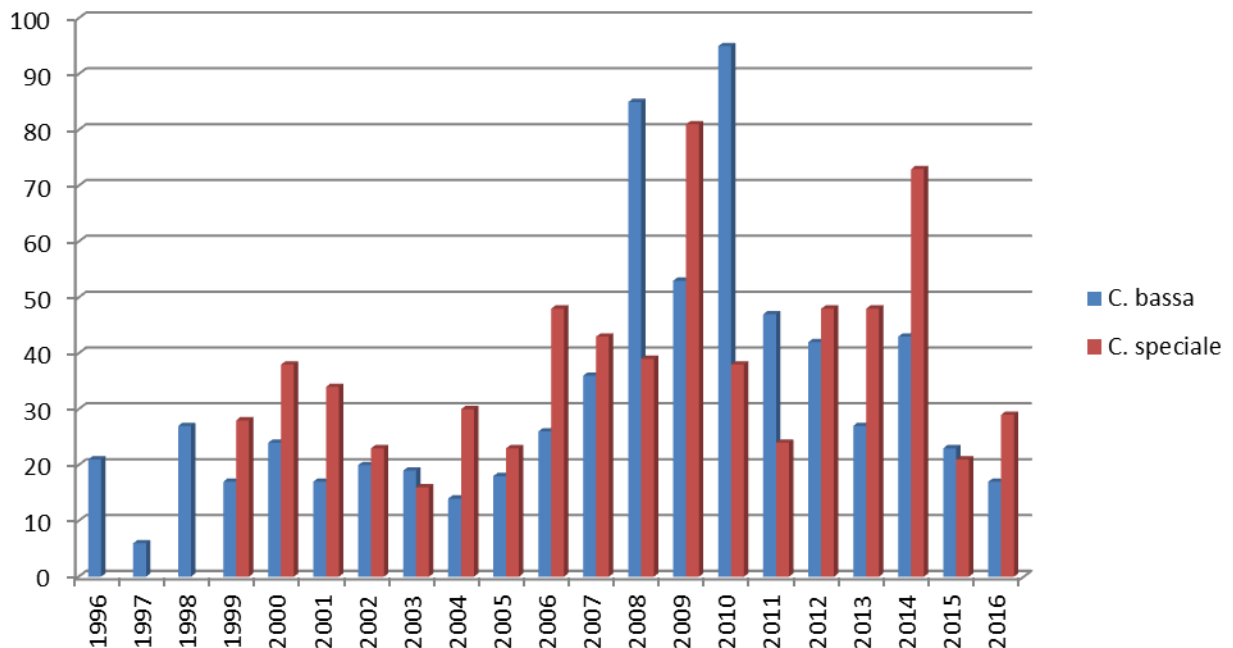
10.2 Risultati stagione venatoria 2016

In **caccia bassa** nel 2016 sono stati uccisi 17 capi (23 nel 2015; 43 nel 2014). 10 catturati nel distretto di Riviera, 5 in Bellinzona e 2 in Leventina.

Gli **abbattimenti dissuasivi** al cormorano nel 2016/2017 sono stati di 29 capi (21 nel 2015; 73 nel 2014) con 20 permessi speciali rilasciati. La maggior parte delle catture sono state effettuate lungo il fiume Ticino (17, partendo da Quinto fino ad arrivare a Quartino). Da notare come sul fiume Maggia si sono abbattuti 3 cormorani a Bignasco e alla diga di Palagnedra 8 cormorani.

10.3 Andamento della caccia nei 20 anni (1996-2016) in cui è permessa

Il numero di cormorani abbattuti è diminuito rispetto ai precedenti anni. Questo può essere anche dovuto all'aumento della vigilanza da parte dei cormorani che volano via prima di essere a tiro del cacciatore.



10.4 Permessi speciali

Fiume Maggia:

Un permesso rilasciato. Sono state eseguite 36 uscite. 4 capi abbattuti. Numero esiguo di capi osservati (media 0.8 capi per uscita).

Fiume Ticino:

14 permessi rilasciati (3 in zona Quartino-Arbedo, 5 in zona Arbedo-Iragna, 6 in zona Iragna-Airolo). In media su tutto il tratto di fiume sono stati osservati in media 1,38 cormorani (media su 210 uscite totali). Sono stati abbattuti 17 capi.

Fiume Brenno:

4 permessi rilasciati. Nessun capo abbattuto.

Diga Palagnedra:

1 permesso rilasciato per il 3° anno e 8 capi abbattuti.

La presenza di cormorani in inverno lungo i corsi d'acqua è stata contenuta nel 2016/2017, come già successo nel 2015/2016.

10.5 Conteggi

Lago Ceresio:

sul territorio Svizzero del lago Ceresio i cormorani contati sono a Morcote in media 5 esemplari, a Campione 34 individui e alla Magliasina 209 individui.

Bolle di Magadino:

sul territorio delle Bolle di Magadino si sono censiti tra gennaio e maggio una media di 98 cormorani (massimo 122 in maggio, minimo 73 in aprile). Il numero censito è in continua diminuzione negli anni (119 nel 2016, 138 nel 2015).

10.6 Obiettivi gestionali

Per il cormorano l'attuale sistema dissuasivo è valido, poiché in generale limita la presenza della specie lungo i corsi d'acqua, come da indicazioni delle direttive federali.

Le modalità di caccia e dissuasione degli ultimi anni si sono rilevate ottimali e i capi svernanti sono in calo. Non sono previste modifiche alle attuali disposizioni di RALCC.



11. GRANDI PREDATORI

11.1 Lupo

Sono trascorsi 16 anni dalla prima comparsa di un lupo in Ticino (gennaio 2001 a Monte Carasso), mentre la prima presenza Svizzera risale al 1995 in Vallese.

La tabella mostra i lupi che sono stati sicuramente presenti in Ticino:

1	Mte Carasso	BEL	M	dal 10 gennaio 2001	Scomparso subito
2	Osco	LEV	M 11	dal 16 dicembre 2003	Rimasto in Ticino fino al 2009
3	Dalpe	LEV	M 26	dal 18 dicembre 2009	Rimasto in Ticino fino al 2012
4	Sonogno	LOC	M 18	dal 8 aprile 2008	Scomparso subito
5	Bosco Gurin	MAG	M 28	dal 5 maggio 2009 ma senza analisi genetica individuo	Fa la spola tra TI e VS e Formazza, nel 2014 ancora in VS.
6	S. Antonio	BEL	F 8	dal 20 giugno 2010 ma senza analisi genetica individuo	Spola tra I, TI e probabilmente GR, femmina alpha in Morobbia
7	Leontica	BLE	M32	dal 6 giugno 2012	Identificato solo una volta, al 16.4.2013 è a Poschiavo (GR), nel marzo 14 a Flims
8	Ranzo	LOC	M36	trovato morto 22.6.2013	trovato morto, investito treno, giovane lupo della muta Calanda (nato 2012)
9	Magadino	LOC	M41	al 25.11.2013	predazione Piano di Magadino, poi marzo 2014 Bregaglia, poi Sudtirolo (marzo e settembre)
10	Cerentino	MAG	M44	al 17.11.2013	predazione alta V. maggio, poi ucciso per errore Grigioni
11	Secada	MAG	M47	al 17.12.2014	febbraio 2015 Mesolcina (GR) poi agosto 2015 Val Morobbia
12	Val Resa Brione sM	LOC	M51	al 9.2.2015	mese febbraio Ticino, mese di marzo Trun (Calanda-GR)
13	Corticiasca	LUG	F15	al 3.4.2015	Identificata post mortem su uno sterco del 18.2.2014 a felsberg bannwald GR
14	Valle Malvaglia	BLE	M57	al 25.4.2015	predazione Marolta lupo non identificato, si presume che sia sempre M57
15	S Antonio	BEL	pic 1	al 29.8.2015	Prima riproduzione coppia M47 e F8
16	S Antonio	BEL	pic 2	al 29.8.2015	Prima riproduzione coppia M47 e F8
17	S Antonio	BEL	pic 3	al 29.8.2015	Prima riproduzione coppia M47 e F8
18	Sementina	BEL	M61	al 30.11.2105	febbraio 16 Bregaglia
19?	S Antonio	BEL	F20	dal 7.6.2016	Sterco reperito assieme a quelli di F8 e M47 (campioni Gerke), probabilmente un cucciolo del 2015. La genetica non può confermare l'ascendenza.
20	S Antonio	BEL	xxx	dal 11.8.2016	Seconda riproduzione coppia M47 e F8
21	S Antonio	BEL	xxx	dal 11.8.2016	Seconda riproduzione coppia M47 e F8
22	S Antonio	BEL	xxx	dal 11.8.2016	Seconda riproduzione coppia M47 e F8
23	Faido	LEV	M75	Dal 25.1.2017	Scomparso dopo il 1.02.2017; prima autorizzazione di abbattimento ; ultimo avvistamento in Canton San Gallo

Nel 2016 è stata accertata la seconda riproduzione della coppia F8-M47, sempre in Val Morobbia. I giovani lupi sono stati identificati sulle immagini scattate da una fototrappola, l'attribuzione della presente cucciolata alla coppia citata è da ricondurre alla presenza nella zona di studio dei medesimi genitori F8 e M47 (analisi genetica sterco Gruppo Lupo CH e UCP).

In totale nel 2016 sono stati osservati con certezza 6 lupi: F8, M47, F20 e 3 giovani nati nel 2016. In due predazioni si esclude con certezza la paternità degli attacchi ai lupi sopracitati (Mte Carasso e Caveragno), quindi il numero di individui presenti può essere incrementato a 8. A questi individui si può aggiungere il lupo M75 apparso ad inizio 2017 e dopo tre attacchi effettuati in Leventina spostatosi nei Cantoni Grigioni, Appenzello, Zurigo, Turgovia e San Gallo.

Contro il lupo M75 è stata emessa la prima autorizzazione di abbattimento in Canton Ticino (dal 24.03.2017 al 24.05.2017) con esito negativo in quanto si è spostato oltre Gottardo.

Predazioni animali domestici in Ticino nel 2016

Nel 2016 il numero di predazioni è stato molto contenuto rispetto a quanto riscontrato nel 2015, in quanto si era coscienti della presenza stabile di una famiglia di lupi in alta val Morobbia e territori limitrofi. Lo spostamento nella zona del Gottardo del gregge toccato nel 2015 ha permesso di evitare

ulteriori perdite nell'anno corrente (32 perdite nel 2015 ascrivibili a F8-M47). Le uniche predazioni probabilmente riconducibili alla muta della val Morobbia sono quelle in val Capriasca (gennaio, 3 capi morti e 2 feriti) e val Colla (settembre, 1 capo morto e 2 dispersi).

Nel 2016, il totale degli animali domestici predati da attribuire al lupo è di 6 capi (3 capre 3 pecore), al quale vanno aggiunti 2 capi dispersi e altrettanti feriti. Di seguito la tabella riassuntiva degli animali domestici predati dal lupo:

	domestici predati	lupi presenti	Aziende coinvolte
2006	4	1	2
2007	14	1	5
2008	9	2	4
2009	0	2	0
2010	7	2	3
2011	21	3	6
2012	14	3	4
2013	31	3	7
2014	5	1	1
2015	54	9	13
2016	6	6 (8)	4

Il numero di lupi presenti nel Cantone non è un buon indicatore del numero di animali domestici predati. Negli anni 2015 e 2016 il numero di lupi è infatti cresciuto significativamente anche a causa delle riproduzioni in Morobbia, valore che non può essere direttamente confrontato con gli anni precedenti in quanto si trattava sempre di individui singoli e non di gruppi famigliari. Nel 2015 gli animali predati sono stati significativamente più numerosi del 2016 a causa di (1) la presenza rilevata in ritardo di un gruppo famigliare presso greggi non protetti, (2) svariati attacchi operati da lupi singoli senza interazione tra loro (Mte Carasso, Brione sM, val di Blenio).

11.2 Lince

Le prime segnalazioni di lince in Ticino risalgono al 1992 in Leventina e nel 2006 è stata fotografata a Sobrio. Osservazioni sporadiche che risultano attendibili sono state fatte in alta Valle Maggia (1996, 1998, 2013), in valle Verzasca sponda sinistra, sulla sponda destra della Riviera e in Valle di Blenio (2015).

Nel 2016 sono stati ritrovati due caprioli uccisi da lince in alta valle di Blenio. A maggio 2017 sono state riscontrate delle impronte di questo predatore nel comune di Faido e l'individuo è stato fotografato e filmato grazie ad una fototrappola.

11.3 Osservazioni

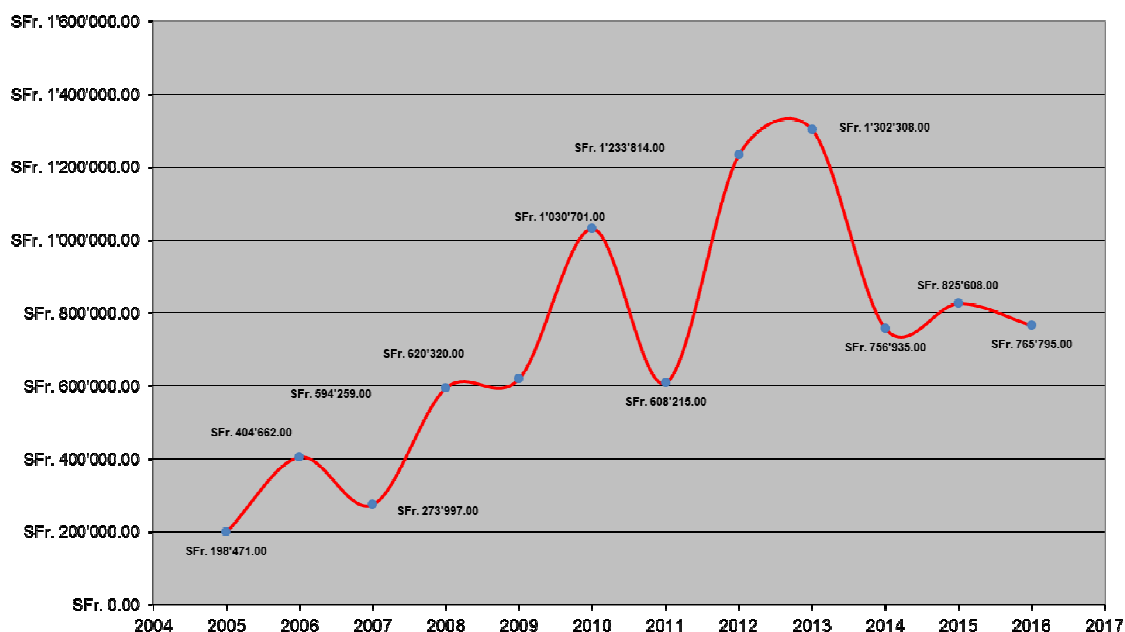
Il branco di lupi della Valle Morobbia viene monitorato costantemente. In futuro verrà instaurato un monitoraggio scientifico con l'appoggio del KORA e del Museo cantonale di storia naturale di Lugano. Non si esclude anche la collaborazione con un'università Svizzera.

Per quanto riguarda la lince i monitoraggi si intensificheranno nel corso dell'autunno anche grazie all'acquisto di speciali foto trappole adatte alla cattura di immagini di questo felino.

12. DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

La situazione dei danni causati dagli ungulati e dai corvidi alle colture agricole mostra un lieve calo in rapporto a quanto risarcito nel corso del 2015. La cifra globale dei risarcimenti ammonta a CHF 765'795.- con una diminuzione del 7.25% rispetto al 2015.

Evoluzione risarcimenti 2005 - 2016



Distretto	Risarcimento 2016	Variazione
Bellinzona	CHF 119'988.-	+17%
Blenio	CHF 46'667.-	-23%
Leventina	CHF 104'538.-	-10%
Locarno	CHF 23'588.-	-80%
Lugano	CHF 158'348.-	-12%
Mendrisiotto	CHF 246'439.-	+7%
Riviera	CHF 34'640.-	-38%
alle Maggia	CHF fr. 27'064.-	-22%

TOTALE CHF 765'795.- -7.25%

Come per l'anno scorso a destare particolare preoccupazione è in primo luogo il considerevole aumento di danni registrato nella regione del Piano di Magadino. In particolare si nota come i danni nel Bellinzonese siano incrementati in particolare a causa di alcuni importanti danni causati dalle cornacchie nelle coltivazioni in campo aperto (zucchine e mais soprattutto).

Da sottolineare la diminuzione manifestata nel distretto di Locarno sulla sponda destra sopra il Piano di Magadino, settore a forte vocazione viticola.

Nonostante la massiccia presenza di cervi nelle immediate vicinanze delle colture, in molti casi si sono potuti evitare dei gravi danni grazie alla strategia portata avanti dall'UCP, e basata principalmente su tre

fattori: pressione venatoria elevata con l'obiettivo della diminuzione delle popolazioni di cervo, incentivo alla costruzione del maggior numero di recinzioni e intensificazione dei prelievi selettivi nelle aree interessate da danni.

Rimangono ancora preoccupanti le situazioni nei distretti di Lugano e Mendrisio. In questi due distretti le cifre rimangono ragguardevoli (soprattutto nel Mendrisiotto).

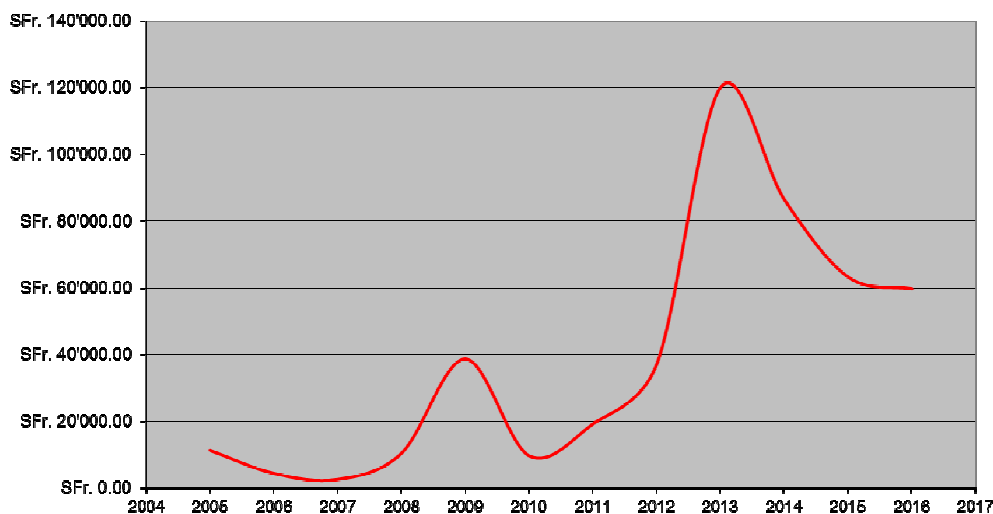
Nella bassa Valle Maggia nei primi mesi del 2016 sono stati causati particolari danni da una consistente popolazione di cinghiali. Fortunatamente, grazie ad alcune azioni mirate, con il passare dei mesi la situazione si è in parte normalizzata e l'annata molto negativa vissuta nel 2015 non si è ripetuta.

Nel 2016 il 75% dei danni sono stati causati dai cervi, mentre il cinghiale è responsabile del 17%. Il 1.7% è causato dai caprioli che brucano i giovani germogli primaverili sui tralci di vite, mentre il restante 6 % è causato dalle cornacchie.

Le colture maggiormente toccate sono la vite (47%, in costante diminuzione), seguita dai prati da sfalcio (40%, in aumento) e dal mais (8%, in diminuzione). Il restante 5% è composto da: alberi da frutta, soia, segale e verdure.

Anche nel 2016 è continuata la campagna di prevenzione portata avanti dall'UCP: sono infatti stati elargiti sussidi per l'acquisto di materiale destinato a costruire delle recinzioni elettrificate a difesa delle coltivazioni agricole (in particolare vigneti) per un totale di CHF 59'757.- (27 nuovi impianti protettivi finanziati). Queste recinzioni si sono rivelate efficaci per la tutela delle colture agricole perenni come la vite, mentre per le colture in rotazione (ad esempio mais o soia) sono difficilmente applicabili a causa dello spostamento annuale della coltivazione.

Evoluzione sussidi acquisto materiale protettivo 2005 - 2016



Il grafico sopra illustra l'andamento dei sussidi elargiti dall'UCP per finanziare l'acquisto del materiale protettivo destinato alla costruzione di recinzioni elettriche dal 2005 al 2016. A complemento va aggiunto che con il passare degli anni, le recinzioni sono notevolmente aumentate di qualità. Il mondo agricolo, sempre più sensibile alla tematica dei danni, sta prendendo coscienza su come proteggersi efficacemente, e la qualità delle recinzioni si rispecchia pure sulla diminuzione dei risarcimenti.

Va precisato inoltre che tutte le domande di costruzione che riguardano vigneti sono preavvisati anche dall'UCP, il quale effettuata l'analisi del rischio, nella gran maggioranza dei casi procede a obbligare l'istante alla costruzione di una recinzione elettrificata a tutela della coltura.

I rapporti annuali UCP (dalla stagione venatoria 2004) e i rapporti e studi su singole specie sono consultabili sul sito dell'Ufficio della caccia e della pesca.

www.ti.ch/caccia

Per ulteriori informazioni sui carnivori:

www.ti.ch/lupo sito internet del Cantone per aggiornamento predazioni.

www.kora.ch e www.wild.unizh.ch (in italiano, informazioni su lupo, lince, orso)

www.protectiondestroupeaux.ch/it/ (in italiano, informazioni sulla protezione delle greggi)

Indicazioni sulla legislazione cantonale

Al sito www.ti.ch accedere dapprima alla voce "Aprire raccolta leggi online". Dopodiché, nella raccolta "Leggi online", consultare il punto 8 (Economia rurale e forestale e caccia e pesca).

Indicazioni sulla legislazione Svizzera

www.admin.ch/ch/i/rs/index.html : andare all'indice alfabetico e consultare la lettera "c" di caccia.

Statistica federale della caccia

www.wild.uzh.ch/jagdstat/jstat.htm : Statistica federale della caccia

Questo rapporto è stato redatto da:

Ufficio della caccia e della pesca (UCP)

Dipartimento del Territorio

Bellinzona, giugno 2017

I disegni esposti nel rapporto sono ad opera dell'artista Eric Alibert.